



Gioia del colle - venerdì 21 ottobre 2016 Attualità

lunedì 24 ottobre

## CAV "L.i.A" inaugura nuova sede e presenta "Cassiopea" Programma Antiviolenza

Conferenza stampa per la presentazione del Programma antiviolenza



Antiviolenza © n.c.

di LA REDAZIONE

Il prossimo lunedì 24 ottobre, alle ore 11:30, presso la sua sede operativa, sita in Via Aldo Moro nel Centro Aperto Polivalente di Gioia del Colle, il Centro Antiviolenza "L.i.A", terrà una conferenza stampa per la presentazione del Programma antiviolenza "Cassiopea". Il Centro antiviolenza "L.i.A", gestito, in convenzione con l'Ambito territoriale di Gioia del Colle, dalla cooperativa Sociale "Comunità San Francesco" e dall'Associazione "Sud Est Donne", organizza l'evento con la rete di partenariato costituita da: la Garante Regionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'Associazione AGEDO Puglia, l'I.C. "Resta - De Donato Giannini", la S.r.l La Meridiana casa editrice, G.I.R.A.F.F.A. AH! Onlus e 'il Paese Magazine'.

Il programma antiviolenza presentato dal CAV "L.i.A" all'Ambito Territoriale di Gioia del Colle, e finanziato dalla Regione Puglia, ha come obiettivi: il potenziamento degli interventi di accoglienza, consulenza e accompagnamento delle donne verso percorsi di liberazione dalla violenza e di autodeterminazione, il potenziamento delle azioni di prevenzione attraverso le attività che coinvolgono in primis, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

La conferenza stampa sarà occasione per inaugurare, finalmente dopo due anni di attività sul territorio, l'apertura della sede del Centro Antiviolenza a Gioia del Colle in Via Aldo Moro, angolo Via Einaudi, c/o il centro aperto polivalente.

Alla conferenza stampa interverranno:

il vice sindaco di Gioia Del Colle Prof. Enzo Cuscito (saluti)

la Presidente del coordinamento istituzionale Dott.ssa Maria Iole Pitarra

la Dirigente del Distretto Dott.ssa Misceo

la funzionaria referente Assessorato al Welfare Regione Puglia, Giulia Sannolla

la Garante regionale per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, Rosy Paparella

la Presidente della Cooperativa 'Comunità San Francesco' Antonia Cairo

la coordinatrice del Cav "L.i.A - Libertà e autodeterminazione", Angela Lacitignola

Seguiranno i saluti dei partners presenti.

Durante la Conferenza Stampa si terrà contestualmente l'inaugurazione della sede del Centro Antiviolenza "L.i.A." all'interno degli stessi locali del Centro Aperto Polivalente.

21 ottobre 2016

## **L'AVIS dona un defibrillatore alla Nuova Andria**



### **Consegna in occasione della presentazione ufficiale della squadra**

Lunedì 24 Ottobre alle 19:30 presso l'Auditorium "Baglioni" della parrocchia Sant'Annibale Maria di Francia, l'AVIS Comunale di Andria "dott. Nicola Porziotta" donerà all'A.S.D. Nuova Andria un defibrillatore.

Il dispositivo è stato acquistato con i fondi raccolti durante la serata del 12 giugno scorso in occasione dell'evento "Notte Rossa" e anche grazie al contributo dei partner che con gratitudine citiamo: Sgarra Teloni, Andra Lingerie, Lo Smeraldo Ricevimenti, Gemitex, Caseificio f.lli Nuzzi, Radio Ritmo 80, Grafiche Guglielmi e Assicurazione Vittoria.

La manifestazione, organizzata dal gruppo Giovani AVIS Andria, ha visto Piazza Catuma gremita di spettatori grazie anche all'esibizione del comico pugliese Pinuccio.

La consegna avviene in concomitanza con la presentazione della squadra A.S.D. Nuova Andria, in quanto uno degli scopi dell'Avis è proprio quello di promuovere uno stile di vita sano, tipico di chi pratica attività sportiva.

«Il defibrillatore è stato acquistato con la collaborazione dell'associazione Basta un attimo-Peppe92, che ci ha dato una mano nel capire come agire e li ringraziamo per essere stati una guida valida e presente. L'Avis da 25 anni si impegna sul territorio per sensibilizzare sempre di più la popolazione alla donazione del sangue e anche per questo organizza tornei e manifestazioni sportive, come il "Torneo Porziotta", che si svolge per l'ottavo anno consecutivo per ricordare il primo Presidente dell'associazione» afferma Gianluca Conversano, esponente del Gruppo Giovani Avis.

## Andria – AVIS Andria dona un defibrillatore alla A.S.D. Nuova Andria

21 ottobre, 2016 | scritto da [Mariateresa Cannone](#)



Il **24 Ottobre 2016**, alle ore **19:30**, presso l'Auditorium "Baglioni" della parrocchia Sant'Annibale Maria di Francia, l'**AVIS Comunale di Andria** "dott. Nicola Porziotta" donerà all'A.S.D. Nuova Andria un defibrillatore.

Il dispositivo è stato acquistato con i fondi raccolti durante la serata del 12 giugno scorso in occasione dell'evento "Notte Rossa" e anche grazie al contributo dei partner che con gratitudine citiamo: Sgarra Teloni, Andra Lingerie, Lo Smeraldo Ricevimenti, Gemitex, Caseificio f.lli Nuzzi, Radio Ritmo 80, Grafiche Guglielmi e Assicurazione Vittoria. La manifestazione, organizzata dal gruppo Giovani AVIS Andria, ha visto Piazza Catuma gremita di spettatori grazie anche all'esibizione del comico pugliese Pinuccio.

La consegna avviene in concomitanza con la presentazione della squadra A.S.D. Nuova Andria, in quanto uno degli scopi dell'AVIS è proprio quello di promuovere uno stile di vita sano, tipico di chi pratica attività sportiva.

"Il defibrillatore è stato acquistato con la collaborazione dell'associazione Basta un attimo-Peppe92, che ci ha dato una mano nel capire come agire e li ringraziamo per essere stati una guida valida e presente. L'AVIS da 25 anni si impegna sul territorio per sensibilizzare sempre di più la popolazione alla donazione del sangue e anche per questo organizza tornei e manifestazioni sportive, come il "Torneo Porziotta", che si svolge per l'ottavo anno consecutivo per ricordare il primo Presidente dell'associazione" afferma Gianluca Conversano, esponente del Gruppo Giovani Avis.

## le altre notizie

### TRANI

#### INTER CLUB TRANI

#### Donazione sangue

■ Iscritti e simpatizzanti dell'Inter club Trani «Zanetti4ever» si preparano ad una donazione di sangue che avrà luogo nelle giornate di domani e domenica prossimi, rispettivamente 22 e 23 ottobre, dalle 8 alle 11, presso il Centro trasfusionale ospedaliero. L'iniziativa è aperta anche a tutti gli altri cittadini che vogliono contribuire a tenere sempre vive le scorte di sangue nel centro di raccolta di Trani, soprattutto in considerazione del fatto che la «due giorni» è in collaborazione con la sezione di Trani dell'Avis, nonché una serie di attività commerciali che, a loro volta, hanno annunciato di aderire a vario titolo all'operazione benefica.

#### TERZA EDIZIONE

#### Follette per un giorno

■ Anche quest'anno ritorna puntuale l'appuntamento con l'evento "Follette per un giorno", giunto alla sua terza edizione. Nel decimo anno di vita, l'associazione di volontariato "I folletti laboriosi" propone per domenica prossima, 23 ottobre, a Palazzo Beltrani, a partire dalle 9, una giornata di solidarietà e condivisione, durante la quale le volontarie e tutte coloro che ne prenderanno parte, realizzeranno coperte da donare a bambini bisognosi e sofferenti. Saranno presenti tutte le «follette» dei laboratori pugliesi, di Bari, Conversano, Andria e Barletta



Trani - venerdì 21 ottobre 2016 Cronaca

Il premio

## Il Comitato Progetto Uomo tra i vincitori del bando "Orizzonti Solidali"

L'iniziativa promossa dalla Fondazione Megamark

di LA REDAZIONE

L'Associazione "Comitato Progetto Uomo" Onlus rende noto il positivo risultato raggiunto con la partecipazione al V concorso "ORIZZONTI SOLIDALI" promosso dalla Fondazione Megamark, presieduta dal cav. Giovanni Pomarico.

«Il nostro progetto - si legge nella nota diffusa dall'associazione - è relativo all'apertura di un "Minilaboratorio di cucito al servizio dei centri di aiuto per gestanti e mamme in difficoltà". Tale progetto è risultato nella rosa degli 11 vincitori del bando di concorso, finalizzato a sostenere iniziative di responsabilità sociale realizzate nel territorio pugliese».

«La Fondazione Megamark, in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare - prosegue la nota-, ha valutato circa 215 progetti presentati al bando 'Orizzonti Solidali' da altrettanti attori del terzo settore. Il nostro si è classificato ottenendo il finanziamento richiesto, pari a 8.000 euro, per l'allestimento delle sedi, la fornitura degli utensili e l'acquisto dei materiali da lavoro necessari alla realizzazione del progetto».

Il "Comitato Progetto Uomo" Onlus «esprime la propria riconoscenza alla Fondazione Megamark del cav. Pomarico e si fa portavoce della gratitudine delle donne che frequentano i Centri d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà, istituiti nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani. Ancora una volta la Megamark ha realizzato un sogno di tutti gli operatori dell'Associazione, impegnati nell'attività di volontariato a favore della maternità e dell'infanzia».



**Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo Megamark © n.c.**



Barletta - venerdì 21 ottobre 2016 Attualità

Il premio

## Il Comitato Progetto Uomo tra i vincitori del bando "Orizzonti Solidali"

Progetto per i Centri di Aiuto per mamme in difficoltà nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani

di LA REDAZIONE

L'Associazione "Comitato Progetto Uomo" Onlus rende noto il positivo risultato raggiunto con la partecipazione al V concorso "ORIZZONTI SOLIDALI" promosso dalla Fondazione Megamark, presieduta dal cav. Giovanni Pomarico.

«Il nostro progetto - si legge nella nota diffusa dall'associazione - è relativo all'apertura di un "Minilaboratorio di cucito al servizio dei centri di aiuto per gestanti e mamme in difficoltà". Tale progetto è risultato nella rosa degli 11 vincitori del bando di concorso, finalizzato a sostenere iniziative di responsabilità sociale realizzate nel territorio pugliese».

«La Fondazione Megamark, in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare - prosegue la nota-, ha valutato circa 215 progetti presentati al bando 'Orizzonti Solidali' da altrettanti attori del terzo settore. Il nostro si è classificato ottenendo il finanziamento richiesto, pari a 8.000 euro, per l'allestimento delle sedi, la fornitura degli utensili e l'acquisto dei materiali da lavoro necessari alla realizzazione del progetto».

Il "Comitato Progetto Uomo" Onlus «esprime la propria riconoscenza alla Fondazione Megamark del cav. Pomarico e si fa portavoce della gratitudine delle **donne che frequentano i Centri d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà, istituiti nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani**. Ancora una volta la Megamark ha realizzato un sogno di tutti gli operatori dell'Associazione, impegnati nell'attività di volontariato a favore della maternità e dell'infanzia».



**Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo Megamark © n.c.**

**BISCEGLIE** LA QUINTA EDIZIONE DELL'EVENTO PROMOSSO DALLA FONDAZIONE MEGAMARK. LA PROPOSTA È DEL COMITATO PROGETTO UOMO

## Il progetto per gestanti e mamme in difficoltà vince il premio del concorso «Orizzonti solidali»

● **BISCEGLIE.** Il progetto di apertura di un laboratorio di cucito a servizio del Centro di aiuto per gestanti e mamme in difficoltà presentato dal Comitato Progetto Uomo di Bisceglie è risultato vincitore nel concorso "Orizzonti solidali" (V edizione) promosso dalla Fondazione Megamark, presieduta dal cav. Giovanni Pomarico. Il concorso, finalizzato a sostenere iniziative di responsabilità sociale realizzate nel territorio pugliese, bandito in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamilae con il patrocinio della Regione Puglia e dell'assessorato al Welfare, ha valutato circa 215 progetti presentati da altrettanti attori del terzo settore. L'idea del laboratorio di cucito si è classificato ottenendo il finanziamento richiesto di 8 mila, per l'allestimento delle sedi, la fornitura degli utensili e l'acquisto dei materiali da lavoro necessari. "Il Comitato Progetto Uomo Onlus esprime la propria



**CENTRO DI AIUTO**  
**Bisceglie, il Centro di aiuto per gestanti e mamme in difficoltà presentato dal Comitato Progetto Uomo**

riconoscenza alla Fondazione del cav. Pomarico e si fa portavoce della gratitudine delle donne che frequentano i Centri d' Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà, istituiti nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani - dice Mimmo Quatela, responsabile del progetto e dei servizi assistenziali Cpu - la Megamark ha realizzato un sogno di

tutti gli operatori dell'Associazione, impegnati nell'attività di volontariato a favore della maternità e dell'infanzia, la maternità e l'infanzia rappresentano quanto di più prezioso ci possa essere per la società, perché esse sono il suo presente più umano e il suo stesso futuro, per cui proteggerle richiede un impegno diuturno affinché

acquisiscano sempre maggiore qualità e valore, a cominciare dalle "periferie" della stessa società: le famiglie in difficoltà". In quest'ottica si è pensato di realizzare dei piccoli laboratori di cucito, denominati "Bricobebè", dove confezionare prodotti fatti a mano da offrire ai "bebè" assistiti dai Centri d' Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà. "La nostra iniziativa si rivolge alle mamme e alle volontarie che frequentano i Centri d' Aiuto di Andria e Bisceglie, dove sussistono le possibilità logistiche per attrezzare i mini-laboratori i cui prodotti - spiega Domenico Torchetti, rappresentante legale Cpu - che saranno destinati anche ai Centri d' Aiuto di Barletta e di Trani, in questi anni di servizio ci siamo resi conto che il nostro sovenire alle necessità delle gestanti e delle mamme, nell'accogliere e crescere i loro bambini, non può e non deve limitarsi al pur indispensabile aiuto materiale". [lu.dec.]

## “Bricobebè” minilaboratorio di cucito a servizio dei centri d’aiuto per gestanti e mamme in difficoltà

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani 21 ottobre 2016



La maternità e l’infanzia rappresentano quanto di più prezioso ci possa essere per la società, perché esse sono ... il suo presente più umano e il suo stesso futuro. Allora proteggerle richiede un impegno diuturno affinché acquisiscano sempre maggiore QUALITÀ e VALORE. A cominciare dalle “periferie” della stessa società: le famiglie in difficoltà.

In quest’ottica abbiamo pensato di realizzare dei piccoli laboratori di cucito, denominati “BRICOBEBÈ”, dove confezionare prodotti fatti a mano da persone non esperte in quel lavoro: “bricolage”, appunto. Manufatti da offrire ai “bebè” assistiti dai nostri Centri d’Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà.

Il progetto è risultato vincitore del concorso ‘Orizzonti solidali’ promosso dalla Fondazione Megamark ([www.fondazionemegamark.it](http://www.fondazionemegamark.it) - [www.facebook.com/fondazionemegamark](https://www.facebook.com/fondazionemegamark)), realizzato in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

La nostra iniziativa si rivolge alle mamme e alle volontarie che frequentano i Centri d’Aiuto di Andria e Bisceglie, dove sussistono le possibilità logistiche per attrezzare i mini-laboratori i cui prodotti, però, saranno destinati anche ai Centri d’Aiuto di Barletta e di Trani. È nostro auspicio che tale progetto, le cui attività si svolgeranno per tre ore la settimana, possa successivamente realizzarsi in tutti i quattro Centri istituiti dall’Associazione e in più giorni durante la settimana.

In questi anni di servizio ci siamo resi conto che il nostro sovvenire alle necessità delle gestanti e delle mamme, nell’accogliere e crescere i loro bambini, non può e non deve limitarsi al pur indispensabile aiuto materiale. Se così fosse, probabilmente saremmo responsabili di innestare nocivi atteggiamenti di dipendenza da assistenza. Perciò, accanto a quel tipo di aiuto, offriamo anche occasioni di formazione (con l’itinerario BIMBO AL CENTRO - consigli pratici per assolvere i compiti di mamma e di papà) e vorremmo meglio finalizzare i momenti di socializzazione, organizzando attività di cucito. I mini-laboratori ci permetteranno, inoltre, di avere a disposizione prodotti che ci sono donati raramente (o in non buone condizioni) e di cui i Centri d’Aiuto necessitano per i bisogni dei piccoli. Riteniamo

opportuno poter offrire, ai “nostri” piccoli, capi di prima biancheria e quant’altro non come “usato” ma come “nuova confezione”, siamo certi che ciò sia più dignitoso per loro.

Dunque, i mini-laboratori “BRICOBEBÈ” saranno:

ulteriore occasione di socializzazione tra mamme assistite e volontarie;

opportunità d’integrazione per le mamme straniere, che alcune volte hanno enormi difficoltà nel relazionarsi con le persone del posto;

possibilità di acquisizione, da parte delle mamme assistite, di competenze necessarie alla quotidiana vita familiare;

motivo di produzione di semplici manufatti utili per la prima infanzia, assistita dai nostri Centri d’Aiuto.

I mini-laboratori saranno organizzati per gruppi d’interesse, costituiti da mamme e volontarie:

Gruppo contenitori: per realizzare borsoni porta corredo, da offrire alle neo-mamme in occasione della nascita del loro bimbo, e sacche spesa che le stesse mamme potranno utilizzare per contenere quanto è loro offerto ogni volta che si presentano nei nostri Centri.

Gruppo biancheria: per realizzare biancheria da letto: lenzuola (sopra-sotto) per carrozzine, federe da cuscino, copertine in tessuto.

Gruppo fiocchi e sacchetti: per realizzare fiocchi nascita, per maschietti e femminucce, e sacchetti porta-pigiama da unire al corredo offerto alle gestanti.

Gruppo lana: per realizzare cappellini, sciarpine, guantini, copertine, scarpine in lana o in cotone prodotti all’uncinetto o ai ferri per i piccoli nati.

Come già sperimentato per altre iniziative, naturalmente le mamme che parteciperanno alle attività di cucito porteranno con sé i loro piccoli. Per essi, in uno spazio di entrambe le strutture, saranno messi a disposizione alcuni giocattoli adatti alla loro età ed elementi di mini-arredo, in modo tale che possano essere facilmente accuditi dalle loro mamme.

Con l’attuazione del progetto “BRICOBEBÈ” è nostro auspicio che le donne che si affacciano alla nostra Associazione superino il concetto di assistenza passiva, di utenti, e si rendano ancor più attive protagoniste della propria vita e di quella dei loro piccoli. Desideriamo, infatti, avviare un sistema virtuoso di autostima e autopromozione, che possa sostenerle anche nel percorso di vita dopo il periodo di frequenza dei Centri d’Aiuto.

Alla FONDAZIONE MEGAMARK va il nostro più vivo ringraziamento perché rende realizzabili i nostri sogni a favore delle mamme e dei bambini da noi assistiti.



Gioia del colle - venerdì 21 ottobre 2016 Attualità

Domani

## 7° corso formativo BLS-D

Al fine di acquisire le nozioni di primo intervento in caso di arresto cardiaco



corso formativo BLS-D © Gioia Soccorso

di LA REDAZIONE

Si terrà **domani**, presso la P. A. **Gioia Soccorso** in Via Giovanni Amendola 15 vicinanze Coop, **il 7° corso formativo BLS-D** (Basic Life Support - Defibrillation), **al fine di acquisire le nozioni di primo intervento in caso di arresto cardiaco.**

Il corso è tenuto da **istruttori qualificati IRC** (Italian Resuscitation Council) e viene **svolto in due parti**: la prima teorica e la seconda, pratica, seguito da skill test finale con rilascio di attestato.

L'obiettivo del corso è quello di far apprendere quanto sia importante la defibrillazione precoce, poichè è l'unico metodo efficace per interrompere l'attività scoordinata del cuore, ripristinando un ritmo compatibile con la vita.

Questa manovra, se eseguita entro pochi minuti dal collasso, può salvare l'infortunato.

Per informazioni è possibile contattare il 3661751229.



Bitonto - venerdì 21 ottobre 2016 Attualità

Natura

## "I sentieri dei Volontari", iscrizioni aperte

Tredici chilometri dal Piano d'Annaia alla Pisticchia con l'associazione Inachis. Tutti gli appuntamenti del fine settimana nel parco nazionale

di LA REDAZIONE

Sarà un weekend ricco di attività all'insegna del turismo sostenibile nel **Parco nazionale dell'Alta Murgia**.

A **Bitonto** si punta sul contributo attivo alla crescita culturale del territorio e alla tutela del paesaggio. **Inachis** organizza l'attività "I sentieri dei Volontari" con un percorso di 13 chilometri dal Piano d'Annaia alla Pisticchia, in un paesaggio carsico caratterizzato da capoventi e doline, in cui emergono le Tombe a Tumulo dell'antica necropoli di Coppa di Sotto.

Per aderire alle iniziative è necessario iscriversi, almeno tre giorni prima, all'associazione Inachis Bitonto compilando il modulo da volontario e versando una quota annuale di 10 euro.

Informazioni alla mail [bitonto@inachis.org](mailto:bitonto@inachis.org) e ai numeri 338 4661551 e 320 7707751.



I volontari di Inachis in azione sui sentieri del Parco © n.c.

Per gli amanti delle escursioni, domenica **23 ottobre** il Club Amici del Trekking propone l'itinerario "Autunno Murgiano a Lama d'Ape". Il percorso si snoderà nei pressi del **Bosco Scoparella**, lungo mulattiere e fuori pista, tra masserie abbandonate e Jazzi imponenti dove sono indispensabili gli scarponcini da trekking. La partenza è prevista dallo Jazzo del Canale del Ciuccio alle 9, dove si tornerà per terminare il percorso con la degustazione di alcuni prodotti locali. Per info e prenotazioni: tel. 338 3097258, e-mail [info@catbari.it](mailto:info@catbari.it).

Sempre domenica 23 ottobre è in programma il trekking naturalistico organizzato da Trekking Italia con guida e pranzo in masseria Maggiulli. Il "Trek sulla Murgia dei Cardoncelli" prevede un'escursione di media difficoltà lungo le vie del fungo cardoncello, tra i **Monti Palumbo** e **Guardianello**. Posti limitati con prenotazione obbligatoria. Info e prenotazioni: tel. 0883 692673 e 333 9802002, e-mail [puglia@trekkingitalia.org](mailto:puglia@trekkingitalia.org).

Per chi preferisce le escursioni di media difficoltà, il Centro visite del Parco nazionale dell'Alta Murgia prevede, per domenica 23 ottobre, "Bosco dei Fenicia e i querceti residui della Murgia. Escursione a piedi", un itinerario di circa 5 chilometri con un dislivello di circa 100 metri, tra strade sterrate e piccoli tratti asfaltati. Dal **Tratturello Regio** allo Jazzo del Termite fino al canale dell'acquedotto pugliese, si camminerà attraversando zone boschive per giungere nel querceto. Per prenotazioni tel. 080 3743487 e 3392063223, sito [www.centrovisitorredeiguadiani.com](http://www.centrovisitorredeiguadiani.com), e-mail [info@centrovisitorredeiguadiani.com](mailto:info@centrovisitorredeiguadiani.com).

Per tutti gli amanti della birra, infine, "Torre dei Guardiani" propone, per sabato **22 ottobre**, il "**Laboratorio. Produzione birra artigianale**". Il seminario si attiva con un numero di partecipanti minimo di 8 persone fino ad un massimo di 15. Il costo è di 55 euro ed è comprensivo di tutto il materiale per la realizzazione della birra, del materiale didattico e dell'utilizzo dell'attrezzatura. Per prenotazioni tel. 080 3743487 e 339 2063223, e-mail [info@centrovisitorredeiguadiani.com](mailto:info@centrovisitorredeiguadiani.com).

Continuano, infine, i **laboratori del gusto** promossi da Follow Me to Alta Murgia con Slow Food Condotta delle Murge. Questa settimana si parlerà di "Carne al cubo: mangiamola tutti, mangiamone meno, mangiamola meglio" e di "I Tesori della Murgia ovvero Legumi, Cereali e Pani della Murgia". I due eventi si terranno rispettivamente sabato 22 ottobre alle 18 e domenica 23 ottobre alle 10 nella Sala Conferenze Biblioteca Civica a Cassano delle Murge. Per acquistare i biglietti [www.followmetoaltamurgia.com](http://www.followmetoaltamurgia.com).

## Escursioni, enogastronomia e volontariato naturalistico: il programma del fine settimana nel Parco dell'Alta Murgia



### Per gli amanti delle escursioni il Club Amici del Trekking propone l'itinerario "Autunno Murgiano a Lama d'Ape"

Sarà un weekend ricco di attività all'insegna del turismo sostenibile nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Per gli amanti delle escursioni, domenica 23 ottobre il Club Amici del Trekking (Azione CETS n.4) propone l'itinerario "Autunno Murgiano a Lama d'Ape". Il percorso si snoderà nei pressi del Bosco Scoparella, lungo mulattiere e fuori pista, tra masserie abbandonate e Jazzi imponenti dove sono indispensabili gli scarponcini da trekking. La partenza è prevista dallo Jazzo del Canale del Ciuccio alle ore 09.00, dove si tornerà per terminare il percorso con la degustazione di alcuni prodotti locali. Per info e prenotazioni: tel. 3383097258, e-mail [info@catbari.it](mailto:info@catbari.it).

Sempre domenica 23 ottobre è in programma il trekking naturalistico organizzato da Trekking Italia con guida e pranzo in masseria Maggiulli. Il "Trek sulla Murgia dei Cardoncelli" (Azione CETS n.61) prevede un'escursione di media difficoltà lungo le vie del fungo cardoncello, tra i Monti Palumbo e Guardianello. Posti limitati con prenotazione obbligatoria. Info e prenotazioni: tel. 0883 692673/333 9802002, e-mail [puglia@trekkingitalia.org](mailto:puglia@trekkingitalia.org).

Nelle attività in programma per questa settimana c'è spazio anche per chi vuole contribuire attivamente alla crescita culturale del proprio territorio e diventare protagonista nella tutela del paesaggio. Inachis Bitonto organizza l'attività "I sentieri dei Volontari" (Azione CETS n. 8) con un percorso di 13 chilometri dal Piano d'Annaia alla Pisticchia, in un paesaggio carsico caratterizzato da capoventi e doline, in cui emergono le Tombe a Tumulo dell'antica necropoli di Coppa di Sotto. Per aderire alle iniziative è necessario iscriversi, almeno tre giorni prima, all'Associazione Inachis Bitonto compilando il modulo da volontario e versando una quota annuale di 10 euro. Per informazioni tel. 3384661551 / 3207707751, e-mail [bitonto@inachis.org](mailto:bitonto@inachis.org).

Per chi preferisce le escursioni di media difficoltà, il Centro Visite del Parco nazionale dell'Alta Murgia prevede, per domenica 23 ottobre, "Bosco dei Fenicia e i querceti residui della Murgia. Escursione a piedi", un itinerario di circa 5 chilometri con un dislivello di circa 100 metri, tra strade sterrate e piccoli tratti asfaltati. Dal Tratturello Regio allo Jazzo del Termite fino al canale dell'acquedotto pugliese, si camminerà attraversando zone boschive per giungere nel querceto.

Per prenotazioni tel. 0803743487 / 3392063223, sito [www.centrovisitatorredeiguadiani.com](http://www.centrovisitatorredeiguadiani.com), e-mail [info@centrovisitatorredeiguadiani.com](mailto:info@centrovisitatorredeiguadiani.com).

Per tutti gli amanti della birra, infine, "Torre dei Guardiani" propone, per sabato 22 ottobre, il "Laboratorio. Produzione birra artigianale". Il workshop si attiva con un numero di partecipanti minimo di 8 persone fino ad un massimo di 15. Il costo è di 55 euro ed è comprensivo di tutto il materiale per la realizzazione della birra, del materiale didattico e dell'utilizzo dell'attrezzatura. Per prenotazioni tel. 080 3743487/339 2063223, e-mail [info@centrovisitatorredeiguadiani.com](mailto:info@centrovisitatorredeiguadiani.com).

Continuano, infine, i laboratori del gusto promossi da Follow Me to Alta Murgia con Slow Food Condotta delle Murge. Questa settimana si parlerà di "Carne al cubo: mangiamola tutti, mangiamone meno, mangiamola meglio" e di "I Tesori della Murgia ovvero Legumi, Cereali e Pani della Murgia". I due eventi si terranno rispettivamente sabato 22 ottobre alle ore 18.00 e domenica 23 ottobre alle ore 10.00 nella Sala Conferenze Biblioteca Civica a Cassano delle Murge. Per acquistare i biglietti [www.followmetoaltamurgia.com](http://www.followmetoaltamurgia.com).



Santeramo - venerdì 21 ottobre 2016 Attualità

Promozione del territorio

## Escursioni, enogastronomia, volontariato naturalistico e laboratori del gusto: il programma del fine settimana nel Parco

Variegato programma di attività all'insegna del turismo sostenibile nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia

di LA REDAZIONE

Sarà un weekend ricco di attività all'insegna del turismo sostenibile nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Per gli amanti delle escursioni, domenica 23 ottobre il Club Amici del Trekking (Azione CETS n.4) propone l'itinerario "Autunno Murgiano a Lama d'Ape". Il percorso si snoderà nei pressi del Bosco Scoparella, lungo mulattiere e fuori pista, tra masserie abbandonate e Jazzi imponenti dove sono indispensabili gli scarponcini da trekking. La partenza è prevista dallo Jazzo del Canale del Ciuccio alle ore 09.00, dove si tornerà per terminare il percorso con la degustazione di alcuni prodotti locali. Per info e prenotazioni: tel. 3383097258, e-mail [info@catbari.it](mailto:info@catbari.it).



Parco Alta Murgia © cassanolive

Sempre domenica 23 ottobre è in programma il trekking naturalistico organizzato da Trekking Italia con guida e pranzo in masseria Maggiulli. Il "Trek sulla Murgia dei Cardoncelli" (Azione CETS n.61) prevede un'escursione di media difficoltà lungo le vie del fungo cardoncello, tra i Monti Palumbo e Guardianello. Posti limitati con prenotazione obbligatoria. Info e prenotazioni: tel. 0883 692673/333 9802002, e-mail [puglia@trekkingitalia.org](mailto:puglia@trekkingitalia.org).

Nelle attività in programma per questa settimana c'è spazio anche per chi vuole contribuire attivamente alla crescita culturale del proprio territorio e diventare protagonista nella tutela del paesaggio. Inachis Bitonto organizza l'attività "I sentieri dei Volontari" (Azione CETS n. 8) con un percorso di 13 chilometri dal Piano d'Annaia alla Pisticchia, in un paesaggio carsico caratterizzato da capoventi e doline, in cui emergono le Tombe a Tumulo dell'antica necropoli di Coppa di Sotto. Per aderire alle iniziative è necessario iscriversi, almeno tre giorni prima, all'Associazione Inachis Bitonto compilando il modulo da volontario e versando una quota annuale di 10 euro. Per informazioni tel. 3384661551 / 3207707751, e-mail [bitonto@inachis.org](mailto:bitonto@inachis.org).

Per chi preferisce le escursioni di media difficoltà, il Centro Visite del Parco nazionale dell'Alta Murgia prevede, per domenica 23 ottobre, "Bosco dei Fenicia e i querceti residui della Murgia. Escursione a piedi", un itinerario di circa 5 chilometri con un dislivello di circa 100 metri, tra strade sterrate e piccoli tratti asfaltati. Dal Tratturello Regio allo Jazzo del Termine fino al canale dell'acquedotto pugliese, si camminerà attraversando zone boschive per giungere nel querceto. Per prenotazioni tel. 0803743487 / 3392063223, sito [www.centrovisitorredeiguadiani.com](http://www.centrovisitorredeiguadiani.com), e-mail [info@centrovisitorredeiguadiani.com](mailto:info@centrovisitorredeiguadiani.com).

Per tutti gli amanti della birra, infine, "Torre dei Guardiani" propone, per sabato 22 ottobre, il "Laboratorio. Produzione birra artigianale". Il workshop si attiva con un numero di partecipanti minimo di 8 persone fino ad un massimo di 15. Il costo è di 55 euro ed è comprensivo di tutto il materiale per la realizzazione della birra, del materiale didattico e dell'utilizzo dell'attrezzatura. Per prenotazioni tel. 080 3743487/339 2063223, e-mail [info@centrovisitorredeiguadiani.com](mailto:info@centrovisitorredeiguadiani.com).

Continuano, infine, i laboratori del gusto promossi da Follow Me to Alta Murgia con Slow Food Condotta delle Murge. Questa settimana si parlerà di "Carne al cubo: mangiamola tutti, mangiamone meno, mangiamola meglio" e di "I Tesori della Murgia ovvero Legumi, Cereali e Pani della Murgia". I due eventi si terranno rispettivamente sabato 22 ottobre alle ore 18.00 e domenica 23 ottobre alle ore 10.00 nella Sala Conferenze Biblioteca Civica a Cassano delle Murge. Per acquistare i biglietti [www.followmetoaltamurgia.com](http://www.followmetoaltamurgia.com).



## UNA VITA DA MEDIANO, OGGI IL MEMORIAL GIROLAMO FORNARELLI

👤 Riccardo Resta 🕒 21 ottobre 2016 📍 Eventi, Prima Pagina

Oggi pomeriggio a Mungivacca, presso il centro sportivo Cofit, la IV edizione del torneo di calcio in memoria di Girolamo Fornarelli, il ricercatore stroncato da una malattia incurabile

E' giunto alla quarta edizione il memorial **Girolamo - Una Vita da Mediano**, il torneo di calcio dedicato al ricordo del compianto **Girolamo Fornarelli**, il giovane ricercatore di Ingegneria morto a causa di un male incurabile.

La manifestazione si terrà oggi pomeriggio, a partire dalle 15:00, presso la struttura sportiva **Cofit** a Mungivacca (prolungamento via Amendola).

Il torneo, organizzato dal **Politecnico di Bari** e dall'associazione di volontariato **In.Con.Tra**, gode dal patrocinio di **Comune di Bari** e della sezione barese della **Croce Rossa Italiana**, e vede ogni anno coinvolti più di cento partecipanti di tutte le età che si uniscono in questo evento sportivo all'insegna della solidarietà.

Scopo della manifestazione, infatti, è **raccolgere fondi da destinare alla costituzione di una borsa di studio in favore di uno studente meritevole del Politecnico di Bari**.

Tra le tante realtà che prenderanno parte a questo evento ci sono attività commerciali, negozi di ogni genere e associazioni impegnate nel sociale come l'associazione di volontariato In.Con.Tra e la **F.I.D.A.S.**

Il torneo si aprirà con una breve messa celebrata da don **Biagio Lavarra** alle ore 15.00. A seguire si disputeranno gli incontri di calcio, e per le ore 19:00 circa è prevista la premiazione dei vincitori.



## GIUBILEO DELLA MISERICORDIA, MIGRANTI, VECCHIE GLORIE E COMUNE IN CAMPO PER "UN SOLO MEDITERRANEO"

▲ Riccardo Resta ○ 21 ottobre 2016 ■ Cultura, Prima Pagina, Sport

Oggi e domani a Bari "Un Solo Mediterraneo", una due giorni tra calcio e discussioni sull'integrazione promossa in occasione del Giubileo della Misericordia

Tutto pronto per il calcio d'inizio della manifestazione "**Un Unico Mediterraneo**", che a Bari mescolerà calcio amatoriale a profonde discussioni sul valore dell'integrazione socio culturale. Il progetto "Un solo Mediterraneo", infatti, consta principalmente di un torneo di calcio organizzato in occasione del **Giubileo della Misericordia** dal **C.S.I. (Centro Sportivo Italiano)** comitato di Bari, in collaborazione con il **Comune di Bari**, l'**Arcidiocesi di Bari-Bitonto**, l'**ANSPI** (Associazione nazionale San Paolo Italia) e "**La Bari Siamo Noi**", in programma per le giornate di oggi, venerdì 21, e domani, sabato 22 ottobre.

Si parte stasera, dalle 20:00 in poi, presso le strutture del campo sportivo G. Lovero a Palese con il **triangolare di calcio tra le rappresentative di "Un solo Mediterraneo", della squadra dei consiglieri comunali di Bari e de "La Bari siamo noi" (vecchie glorie)**.

Domani, 22 ottobre, alle ore 11:00, presso l'Istituto Lenoci, si terrà il convegno "Un solo Mediterraneo – Lo sport e l'integrazione" con gli interventi di **don Giovanni Lorusso** dell'arcidiocesi di Bari – Bitonto, dell'assessora **Francesca Bottalico**, di **Franco Spagnuolo**, del responsabile della formazione del C.S.I. **Giuseppe Rossano**, dello storico del Bari Calcio **Giovanni Antonucci**, del presidente di ANSPI Puglia **Vito Lupis** e del dirigente scolastico dell'ITC Lenoci. L'evento si concluderà alle ore 17:00, con il passaggio dalla **Porta Santa della Cattedrale di Bari** (raduno alle ore 16:00 presso la Basilica di San Nicola).

La manifestazione è pensata per valorizzare la **pratica sportiva come strumento di integrazione** tra persone di culture diverse e si rivolge con particolare attenzione ai giovani migranti, che troppo spesso continuano ad essere oggetto di pregiudizi ingiustificati, frutto della non conoscenza.

"L'evento Un solo mediterraneo – dichiara l'assessora al welfare **Francesca Bottalico** durante la presentazione della manifestazione – permette di promuovere esperienze educative attraverso lo sport ma anche di aprire canali di confronto interculturale e intergenerazionale. Si tratta di un'iniziativa in cui l'amministrazione aderisce attivamente presentando la compagine dei consiglieri comunali che parteciperanno al triangolare, giocando con il gruppo dei ragazzi migranti dell'associazione Mama Africa, che da due anni collabora attivamente con l'assessorato. **Lo sport consente di parlare tutte le lingue, e portare ovunque un messaggio importante di solidarietà e di reciprocità**. Prossimo appuntamento il 1 dicembre durante la giornata mondiale contro la diffusione dell'AIDS".

"Il mio assessorato – prosegue l'assessore allo sport **Pietro Petruzzelli** – ha sempre considerato gli sportivi come la parte sana della società. E per questo dallo scorso anno abbiamo aperto dei bandi per rendere disponibili gli spazi pubblici, e portare così lo sport in piazza. **L'amministrazione ha appoggiato questa iniziativa perché arricchisce il messaggio universale di pace veicolato dallo sport con la solidarietà, l'inclusione e il valore dell'intercultura**. Inoltre, il legame della manifestazione con il Giubileo della misericordia rafforza il concetto di unione tra i popoli e di abbattimento delle differenze e delle disuguaglianze".

"La squadra di calcio del Comune di Bari – racconta il selezionatore **Giuseppe Cascella** – è nata appunto per partecipare a tutte le manifestazioni sportive che esaltano la solidarietà: ricordo tra le altre "Uniti per la pace" del dicembre scorso che, come farà domani "Un solo Mediterraneo", univa **tutte le religioni per dar vita a momenti di solidarietà**. Questo significa che l'amministrazione punta su una solidarietà a 360 gradi".

**Steve Ogbonna**, dell'associazione "Mama Africa", tiene a precisare che, "per chi ha vissuto la difficile condizione di rifugiato, **lo sport rappresenta lo strumento più immediato per mettersi in contatto con il mondo esterno**", mentre **Serafina Grandolfo** (presidente provinciale C.S.I.) ribadisce che "**il torneo avvicina gli stranieri costretti alla fuga al nostro popolo**, che talvolta mostra qualche ingiustificata diffidenza verso di loro".

## [ANDRIA : Open day per il centro "Buona Speranza" in via Vecchia Barletta](#)



Periodo intenso per la Confraternita Misericordia di Andria: per venerdì 21 ottobre a partire dalle ore 10 è prevista una conferenza stampa per presentare l'open day e le attività del Centro d'Accoglienza "Buona Speranza" in via Vecchia Barletta 206. Contestualmente sarà presentata la seconda fase del progetto "Una Vita al Volante", campagna di sensibilizzazione per un uso consapevole della strada, che dal 24 ottobre animerà tutte le scuole primarie e secondarie di 1° grado della Città di Andria oltre alla presentazione delle attività che svolgeranno i 16 ragazzi che hanno iniziato i due progetti del servizio civile partiti negli scorsi giorni.

All'interno del Centro d'accoglienza "Buona Speranza", voluto dalla Prefettura di Barletta Andria Trani ed interamente allestito dalla Misericordia di Andria, in una parte della struttura di proprietà comunale di via Vecchia Barletta chiusa da oltre 15 anni ed interamente bonificata dalla stessa confraternita andriese, sono ospitati 88 richiedenti protezione internazionale provenienti da diversi paesi del mondo come Nigeria, Mali, Pakistan o Bangladesh e sono assistiti da uno staff di professionisti tra cui mediatori culturali, operatori, volontari, medici, psicologi ed avvocati. L'open day rientra nelle attività di integrazione ed accoglienza già in essere da parte della Misericordia di Andria, attività che saranno illustrate durante la conferenza inaugurale.

Nella stessa occasione ampio spazio anche per l'avvio della seconda fase del progetto "Una Vita al Volante": si comincia le lezioni frontali teoriche e pratiche nelle scuole di Andria, lezioni che coinvolgeranno direttamente migliaia di studenti sul tema dell'educazione stradale. Si comincia lunedì 24 ottobre con le prime lezioni nella Scuola Primaria "G. Verdi" per poi proseguire in tutte le altre con cadenza giornaliera e per diversi mesi sino alla prossima primavera. Occasione propizia, quella di venerdì, per salutare l'avvio dei due progetti di Servizio Civile "Soccorso Amico" e "Mani amiche", che da qualche giorno coinvolgono già 16 ragazzi volontari che hanno iniziato la parte formativa. Appuntamento dunque per domattina, venerdì 21 ottobre a partire dalle ore 10 per una conferenza introduttiva di tutte le attività in essere da parte della Confraternita Misericordia di Andria.

**Ufficio Stampa: Pasquale Stefano Massaro** **Confraternita Misericordia di Andria**

Publicato da [bat comunica](#) a [venerdì, ottobre 21, 2016](#)

ANDRIA OGGI NELLA STRUTTURA DELLA MISERICORDIA IN VIA VECCHIA BARLETTA. AL VIA ANCHE LA SECONDA FASE DI «UNA VITA AL VOLANTE»

## Il centro Buona Speranza apre le porte dell'accoglienza

● **ANDRIA.** Il centro di accoglienza "Buona Speranza" voluto dalla Prefettura di Barletta Andria Trani ed interamente allestito dalla Misericordia di Andria, in una parte della struttura di proprietà comunale di via Vecchia Barletta chiusa da oltre 15 anni ed interamente bonificata dalla stessa confraternita, apre le porte alla città. Vi sono ospitati 88 richiedenti protezione internazionale provenienti da diversi paesi del mondo come Nigeria, Mali, Pakistan o Bangladesh e sono assistiti da mediatori culturali, operatori, volontari, medici, psicologi ed avvocati.

L'open day di oggi rientra nelle attività di integrazione ed accoglienza già in essere da parte della Misericordia di Andria, attività che saranno illustrate durante la conferenza che apre questa mattina l'evento. E sempre oggi la Misericordia dà il via alla seconda fase del progetto "Una Vita al Volante", campagna di sensibilizzazione per un uso consapevole della strada, che a breve animerà tutte le scuole primarie e secondarie di 1° grado della città di Andria. Partono, infatti, le lezioni frontali teoriche e pratiche nelle scuole di Andria, lezioni che coin-

volgeranno direttamente migliaia di studenti sul tema dell'educazione stradale. Si comincia lunedì 24 ottobre con le prime lezioni nella Scuola Primaria "G. Verdi" per poi proseguire in tutte le altre con cadenza giornaliera e per diversi mesi sino alla prossima primavera. Occasione propizia, quella di venerdì, per salutare l'avvio dei due progetti di Servizio Civile "Soccorso Amico" e "Mani amiche", che da qualche giorno coinvolgono già sedici ragazzi volontari che hanno iniziato la parte formativa.

[m.past.]



ACCOGLIENZA Open day

## **Seconda fase del progetto “Una Vita al Volante”, dal 24 ottobre nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado della Città di Andria**

21 ottobre 2016



Periodo intenso per la **Confraternita Misericordia di Andria**: per venerdì 21 ottobre a partire dalle ore 10 è prevista una conferenza stampa per presentare l’open day e le attività del **Centro d’Accoglienza “Buona Speranza” in via Vecchia Barletta 206**. Contestualmente sarà presentata la seconda fase del progetto “Una Vita al Volante”, campagna di sensibilizzazione per un **uso consapevole della strada, che dal 24 ottobre animerà tutte le scuole primarie e secondarie di 1° grado della Città di Andria** oltre alla presentazione delle attività che svolgeranno i 16 ragazzi che hanno iniziato i due progetti del servizio civile partiti negli scorsi giorni.

All’interno del Centro d’accoglienza **“Buona Speranza”**, voluto dalla Prefettura di Barletta Andria Trani ed interamente allestito dalla **Misericordia di Andria**, in una parte della struttura di proprietà comunale di via Vecchia Barletta chiusa da oltre 15 anni ed interamente bonificata dalla stessa confraternita andriese, sono ospitati 88 richiedenti protezione internazionale provenienti da diversi paesi del mondo come Nigeria, Mali, Pakistan o Bangladesh e sono assistiti da uno staff di professionisti tra cui mediatori culturali, operatori, volontari, medici, psicologi ed avvocati. L’open day rientra nelle attività di integrazione ed accoglienza già in essere da parte della **Misericordia di Andria**, attività che saranno illustrate durante la conferenza inaugurale.

Nella stessa occasione ampio spazio anche per l’avvio della seconda fase del progetto **“Una Vita al Volante”**: si comincia le lezioni frontali teoriche e pratiche nelle scuole di Andria, lezioni che coinvolgeranno direttamente migliaia di studenti sul tema dell’educazione stradale.

**Si comincia lunedì 24 ottobre con le prime lezioni nella Scuola Primaria “G. Verdi”** per poi proseguire in tutte le altre con cadenza giornaliera e per diversi mesi sino alla prossima primavera. Occasione propizia, quella di venerdì, per salutare l’avvio dei due progetti di Servizio Civile **“Soccorso Amico”** e **“Mani amiche”**, che da qualche giorno coinvolgono già 16 ragazzi volontari che hanno iniziato la parte formativa.

**Ufficio Stampa Confraternita Misericordia di Andria**

**Pasquale Stefano Massaro**



Ruvo di Puglia - sabato 22 ottobre 2016 Attualità

Volontariato

## Trentotto anni di Avis

Domani la celebrazione della ricorrenza. Previste la santa messa e la deposizione di fiori al monumento dei donatori



La sede dell'Avis © n.c.

di LA REDAZIONE

Domani, domenica 23 ottobre, l'Avis di Ruvo di Puglia festeggerà il suo 38esimo anniversario al servizio della comunità cittadina.

Il programma prevede alle 10.30 la santa messa nella parrocchia della Santa Famiglia e alle 12 un corteo, con partenza dalla sede dell'associazione in via Rubini, sino al monumento dei donatori in piazza Cavallotti, con una deposizione di fiori.

L'opera di divulgazione della cultura della donazione svolta dai volontari ha portato la città di Ruvo, con le circa 1.600 unità di sangue raccolte nel corso del 2015, al terzo posto nella provincia di Bari e ai primi posti in tutta la regione, commenta il presidente Luciano Lorusso, «*motivo di orgoglio per tutta la comunità*».

**INTEGRAZIONE. TORNEO. "NERI DELLA STAZIONE VS VISI PALLIDI"**

Scritto da La Redazione Sabato 22 Ottobre 2016 07:57



L'associazione **Accoglienza Responsabile**, **Lucia Canario**, **Marco Lozito** e **Giuseppe Procino**, con il patrocinio del Comune di Gioia del Colle, **organizzano "IntegrAzione. Gioia incontra i Neri della stazione"**. L'evento nasce con l'obiettivo di conoscere e far conoscere la storia, la situazione, le sensazioni e i pensieri dei ragazzi di colore ospitati nel nostro paese. Troppo spesso ci si limita ad una visione fondata sul pregiudizio e sul 'sentito dire', senza conoscere realmente la situazione di questi ragazzi. Da qui l'esigenza di incontrarli, di farli parlare liberamente e di farli giocare a calcetto con quei '**Visipallidi**' che finora - nella maggior parte dei casi - si sono limitati a passare davanti a loro frettolosamente. Ci si augura che molti gioiesi, di tutte le età, partecipino a questa piccola iniziativa, superando il disinteresse e la paura del diverso.

L'evento si svolgerà **dalle ore 17 sino alle ore 24 circa di oggi sabato 22 ottobre, presso Piazza Cristoforo Pinto**. Durante la serata i Neri della stazione avranno modo di raccontare qualcosa di loro e della loro storia e di esprimersi attraverso la musica e il ballo. A conclusione della serata, ci sarà la prima "**IntegrAtion Cup**", un **mini-torneo di calcetto**. Un segnale importante sarà la partecipazione di una squadra di calcetto composta da esponenti del Comune. Locandina a cura di **Pompeo Colacicco** e **Mario Pugliese**.



## Oggi in Piazza Catuma L'Aipa e la «Fibrillazione atriale»

■ Sono più di 6 milioni gli europei che soffrono di Fibrillazione atriale e sono destinati a raddoppiare nei prossimi 50 anni. In Italia sono circa 600.000 le diagnosi, eppure più della metà degli Italiani non conosce sufficientemente questa patologia e i rischi ad essa connessi. Tale patologia, a volte asintomatica, se non trattata adeguatamente può avere gravi conseguenze come ictus e tromboembolismo e in taluni casi complicanze potenzialmente fatali. L'Aipa – Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati - sezione di Andria, aderente ad Aipa. Regione Puglia ed a Federaiipa, ha inteso dare il proprio contributo fattivo volendo aderire all'evento regionale «Mese Pugliese Contro La Fibrillazione Atriale» programmato in ottobre. Oggi ad Andria, a cura della sezione presieduta dalla professoressa Maria Liso, si terrà un evento in piazza Vittorio Emanuele (già piazza Catuma) dalle 9 alle ore 13. Cardiologi, infermieri e volontari Aipa saranno a disposizione di quanti vorranno sottoporsi al controllo gratuito della pressione presso il presidio sanitario allestito. L'Aipa, infatti, tra i propri obiettivi si prefigge di: aiutare i pazienti in trattamento con anticoagulanti orali ad affrontare la loro condizione a rischio con un'adeguata e specifica assistenza medica e psicologica. Proporre iniziative che abbiano una funzione educativa permanente allo scopo di consentire un miglioramento della qualità della vita. Il referente scientifico regionale è il medico barlettano Paolo Pedico.

---

---

22 ottobre 2016

## Prevenire per conoscere e curare: l'AIPA contro la Fibrillazione Atriale



**Dott. Pedico: «Patologia asintomatica difficile da riconoscere»**

Tecnicamente è una patologia complessa spesso asintomatica che può sfociare in ictus. Conoscerla permette di monitorarla e curarla per evitare che vi siano problemi più importanti ed anche mortali in futuro. E' la sfida lanciata dall'AIPA, Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati, nel mese di ottobre con diversi stand informativi in Puglia. Tappa particolarmente partecipata quella della Città di Andria, sabato 22 ottobre, in Piazza Vittorio Emanuele II.



In ausilio ai volontari dell'AIPA anche medici ed infermieri dell'Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale "Bonomo" di Andria, oltre ai volontari della Misericordia di Andria e dell'Ordine Equestrino dei Cavalieri di Malta. «E' spesso una patologia asintomatica difficile da individuare – ha detto il Dott. Paolo Pedico, Referente Scientifico dell'AIPA – per questo è necessario prevenire e controllare il proprio cuore. Lo dico sempre: meglio avere nonni in salute che accudiscono i nipotini che uomini e donne costretti a letto da un ictus o peggio ancora deceduti per questo problema».



Una patologia spesso sconosciuta ma che ha visto centinaia di andriesi mettersi in coda per effettuare elettrocardiogramma, controllo della pressione e visita cardiologica.

## **PUTIGNANO, ALBEROBELLO E NOCI** **Alzheimer, le onlus fanno squadra**

■ Dopo la pausa estiva è tornata in piena attività l'associazione Alzheimer Putignano. Sono ripresi gli appuntamenti settimanali con «Caffè Incontro». Ogni mercoledì nella sede di via Laterza 1 i volontari dell'associazione, guidata dalla neurologa Paola Cosmo, si prodigano per offrire a pazienti affetti da malattia di Alzheimer la possibilità di stimolare la loro memoria con attività compatibili con il loro stato cognitivo. Ai familiari è data l'opportunità di condividere i problemi vissuti quotidianamente. Inoltre, con la campagna in atto, organizzata dall'Ordine degli psicologi, a ottobre come «Mese del benessere psicologico in Puglia», l'associazione sta offrendo, e lo farà sino alla fine del mese, consulenze gratuite di screening neurologico per la diagnosi precoce delle demenze. Per partecipare, occorre telefonare al 388/9960946.

Prosegue, intanto il progetto Sara. Un progetto finanziato dall'Ambito territoriale di Putignano, che coinvolge «Alzheimer Putignano onlus», insieme ad «Alzheimer Italia» di Alberobello, nell'allargare i confini del loro operato tenendo corsi e attività specifiche. L'associazione putignanese ha organizzato a Noci un «Corso di formazione per familiari e assistenti domiciliari» gratuito. In dettaglio, 4 incontri nel chiostro di San Domenico, in via della Repubblica, a Noci, dal 4 novembre, dalle ore 16 alle 21. Gli altri il 10, 17 e 24 novembre. Le iscrizioni si accettano presso l'Uten, in via Depretis 45, sempre nella cittadina delle «gnostre» ma si può anche inviare una mail a: [info@alzheimerputignano.it](mailto:info@alzheimerputignano.it) o compilare l'apposito modulo presente sulla pagina Facebook dell'associazione putignanese. Informazioni dettagliate sui vari temi del corso al 388/9960946. Agli «alunni» sarà rilasciato un attestato di partecipazione. I docenti? Neurologi, psicologi, psicoterapeuti e avvocati.

*[palmina nardelli]*

### Oggi al campo sportivo di San Pio quadrangolare del Trofeo Apleti

Oggi alle 9.30, nel campo sportivo di San Pio, si svolgerà il Trofeo Apleti (Associazione pugliese per la lotta contro le emopatie e i tumori nell'infanzia) 2016, il quadrangolare di calcio benefico che vedrà affrontarsi le rappresentative cral dei Comuni di Bari, Lecce, Taranto e Foggia. La manifestazione sarà presentata e commentata, fino alla premiazione della squadra vincente, dal noto giornalista sportivo Michele Salomone. Il Trofeo Apleti sarà allietato anche da momenti canori e musicali.





Andria - sabato 22 ottobre 2016 Attualità

La consegna, lunedì 24 ottobre 2016 alle ore 19,30 presso l'Auditorium "Baglioni"

## L'Avis dona un defibrillatore alla Nuova Andria

Il dispositivo, acquistato con i fondi raccolti durante la serata del 12 giugno in occasione della "Notte Rossa", sarà dato in occasione della presentazione della squadra

di LA REDAZIONE

**Lunedì 24 Ottobre** 2016, alle ore 19,30 presso l'Auditorium "Baglioni" della parrocchia Sant'Annibale Maria di Francia, l'AVIS Comunale di Andria donerà all'A.S.D. Nuova Andria un defibrillatore.

Il dispositivo è stato acquistato con i fondi raccolti durante la serata del 12 giugno scorso in occasione dell'evento "Notte Rossa" e anche grazie al contributo dei partner: Sgarra Teloni, Andra Lingerie, Lo Smeraldo Ricevimenti, Gemitex, Caseificio f.lli Nuzzi, Radio Ritmo 80, Grafiche Guglielmi e Assicurazione Vittoria.

La consegna del dispositivo avverrà in concomitanza della presentazione della squadra A.S.D. Nuova Andria, proprio perché uno degli scopi dell'Avis è quello di promuovere uno stile di vita sano, tipico di chi pratica attività sportiva.

«Il defibrillatore - afferma **Gianluca Conversano**, esponente del Gruppo Giovani Avis - è stato acquistato con la collaborazione dell'associazione **Basta un attimo-Peppe92**, che ci ha dato una mano nel capire come agire e li ringraziamo per essere stati una guida valida e presente. L'Avis da 25 anni si impegna sul territorio per sensibilizzare sempre di più la popolazione alla donazione del sangue e anche per questo organizza tornei e manifestazioni sportive, come il "Torneo Porziotta", che si svolge per l'ottavo anno consecutivo per ricordare il primo Presidente dell'associazione».



L'Avis dona un defibrillatore alla Nuova Andria © n.c.



Trani - sabato 22 ottobre 2016 Cronaca

Eventi ed iniziative

## Donazione del sangue, iniziativa dell'Inter Club in collaborazione con Avis

Oggi e domani presso il centro trasfusionale di Trani i simpatizzanti dell'Inter Club saranno presenti con Avis per due giornate speciali di donazioni



Presentazione Inter Club © n.c.

di LA REDAZIONE

I tifosi dell'Inter iscritti e/o simpatizzanti del club di Trani, intitolato a Javier Zanetti, si preparano ad una donazione che avrà luogo nelle giornate di oggi e domani, rispettivamente 22 e 23 ottobre, dalle 8 alle 11, presso il Centro trasfusionale della stessa città.

Naturalmente, l'iniziativa è aperta anche a tutti gli altri cittadini che vogliono contribuire a tenere sempre vive le scorte di sangue nel centro di raccolta dell'ospedale San Nicola Pellegrino, soprattutto in considerazione del fatto che la «due giorni» è in collaborazione con la sezione di Trani dell'Avis, nonché una serie di attività commerciali che, a loro volta, hanno annunciato di aderire a vario titolo all'operazione benefica.

Al di là della connotazione neroazzurra dell'evento, la donazione del sangue resta un gesto fondamentale anonimo e generoso, perché destinato non già a qualcuno in particolare, ma semplicemente a dare una mano nei momenti in cui si registrino necessità.

La regolare donazione del sangue non aiuta soltanto i centri trasfusionali a mantenere sempre le giuste provviste di plasma ma, anche, gli stessi donatori ad avere un quadro sempre aggiornato del proprio stato di salute, svolgendo dunque una corretta attività di prevenzione.

Si tratta della prima manifestazione di solidarietà del neonato Inter club di Trani, proprio alla vigilia della discesa in Puglia, nella vicina Andria, del vice presidente e storico capitano della formazione neroazzurra, Javier Zanetti, in occasione del «Premio Mediterraneo», presso la multisala Cinemars, in una serata che si preannuncia da tutto esaurito.

*Inter club Trani «Zanetti 4ever»*

Presidente **Luca Cavalieri**

## Giornata Nazionale AVO domani al "Maugeri"

Scritto da La Redazione

Sabato 22 Ottobre 2016 16:41



Si svolgerà **domenica 23 ottobre** presso l'Istituto "Maugeri" di Cassano la GIORNATA NAZIONALE DELL'AVO a cura dell'Associazione Volontari Ospedalieri A.V.O. DELLE MURGE ONLUS.

*L'associazione svolge "un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole accanto ai malati nell'ambito delle strutture stesse offrendo loro, durante la degenza, calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento, la noia: con l'esclusione però di qualunque mansione tecnico-professionale di competenza esclusiva del personale medico e paramedico. E' una presenza che integra e non si sostituisce a quelli che sono i compiti perseguiti e le responsabilità assunte dalle organizzazioni nelle quali svolge la sua attività".*

In particolare, tutti i volontari saranno presenti presso l'Istituto **a partire dalle ore 10.30** al fine di testimoniare l'attività di volontariato svolta da ormai più di un decennio all'interno della Fondazione.

*"Nell'occasione – spiega la **Presidente Rossana Angiulo** - saranno raccolte le adesioni per il nuovo corso di formazione condizione necessaria per far parte dell'AVO, il quale si svolgerà presso l'Istituto, a partire da novembre.*

## Giornata Nazionale AVO: nuovo corso di formazione AVO delle Murge Onlus

22 ottobre 2016

di *Rossana Angiulo* – presidente AVO delle Murge Onlus



L'Associazione Volontari Ospedalieri in sigla A.V.O. DELLE MURGE ONLUS operante presso diverse strutture sanitarie del territorio fra le quali ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI è lieta di comunicare che il giorno 23.10.2016 si svolgerà presso la ridetta struttura la GIORNATA NAZIONALE DELL'AVO.

*L'associazione svolge «un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole accanto ai malati nell'ambito delle strutture stesse offrendo loro, durante la degenza, calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento, la noia: con l'esclusione però di qualunque mansione tecnico-professionale di competenza esclusiva del personale medico e paramedico. E' una presenza che integra e non si sostituisce a quelli che sono i compiti perseguiti e le responsabilità assunte dalle organizzazioni nelle quali svolge la sua attività».*

In particolare, tutti i volontari saranno presenti presso l'Istituto a partire dalle ore 10.30 al fine di testimoniare l'attività di volontariato svolta da ormai più di un decennio all'interno della Fondazione.

Nell'occasione saranno raccolte le adesioni per il nuovo corso di formazione condizione necessaria per far parte dell'AVO, il quale si svolgerà presso la ridetta struttura, a partire da novembre.

## le altre notizie

### BARLETTA

NEI PRESSI DELLA SS TRINITÀ

#### Domani raccolta sangue della Fratres

■ Il Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Barletta, recupera una tradizione sospesa, per problematiche logistiche, amministrative e di sicurezza del centro trasfusionale di Barletta. Grazie all'utilizzo dell'autoemoteca della Asl Bt, l'Associazione torna ad effettuare una giornata di raccolta sangue domani 23 ottobre dalle 8 alle 11, nei pressi della SS. Trinità in via Padre Raffaele Di Bari a Barletta



Giovinazzo - sabato 22 ottobre 2016 Attualità

Tutte le informazioni disponibili presso l'associazione

## Giornata di donazione alla Fratres, urgenza per sangue 0 negativo

E' possibile donare dalle 8.00 di questa mattina



Fratres © web

di LA REDAZIONE

Giornata di donazione di sangue oggi presso la Fratres di Giovinazzo.

Dalle 8.00 in poi i volontari dell'associazione aspettano donatori abituali e nuovi presso la sede di via Marconi 9. Richiesto con urgenza sangue di gruppo 0 con RH negativo.

Si invita la cittadinanza ad aderire a un gesto collettivo di generosità sempre molto richiesto e che i giovinazzesi compiono sempre numerosi, come avvenuto questa estate durante l'emergenza terremoto.

Come sempre, l'indicazione è di recarsi a donare a stomaco vuoto.



EVENTI E CULTURA TRANI

## "Folletta per un giorno", giornata di solidarietà a Palazzo Beltrani

Domani dalle 9.00 si realizzeranno coperte da donare ai bambini bisognosi

PALAZZO BELTRANI

REDAZIONE TRANIVIVA

Sabato 22 Ottobre 2016 ore 0.23

Puntuale arriva l'appuntamento "Folletta per un giorno". Nel decimo anno di vita l'Associazione di volontariato "I Folletti Laboriosi" organizzano e invitano all'evento domenica 23 ottobre, presso palazzo Beltrani, in via Beltrani n° 51, nel pieno centro storico di Trani, con inizio alle ore 9, ad una giornata di solidarietà e condivisione, durante la quale le volontarie e tutte coloro che ne prenderanno parte, avranno la grande missione di realizzare coperte da donare ai bambini bisognosi e sofferenti.

«L'emblema - scrivono dall'associazione - sul quale si svolgono tutte le attività benefiche è appunto, l'infanzia, tema fondamentale e pregnante che caratterizza la vita e gli scopi della nostra Associazione. Forti della grande approvazione e del grande seguito di "follette" che da "per un giorno" lo diventano per sempre, ci avviciniamo a questa giornata con grande entusiasmo, con lo scopo di sensibilizzare quanto più possibile il cuore della gente, facendo sí che il piccolo contributo di ognuno diventi un grande progetto a servizio di chi é sofferente, emarginato e mortificato. In questo giorno "i fili" abilmente intrecciati, si uniranno alle numerose mani fatate che ci sono in tutta Italia, infatti da Torino dove risiede la presidente Gabriella Coletta, fino al profondo Sud ci saranno Follette sferruzzanti. Per l'occasione - conclude Angela Maria Contento responsabile Puglia - saranno presenti tutte le Follette dei laboratori pugliesi, di Bari, Conversano, Andria e Barletta, che insieme a me, saremo lieti di ospitare chiunque abbia voglia di prendere parte a questo evento benefico».

Appuntamento quindi, domenica 23 ottobre, nel bellissimo Palazzo Beltrani, in via Beltrani 51, nel centro storico di Trani, con inizio alle ore 9. Non mancate a Folletta per un giorno.





Andria - sabato 22 ottobre 2016 Attualità

Le dichiarazioni di Gilardi

## CAS “Buona Speranza”, impegno tra accoglienza ed integrazione

Progetti ed idee in un momento intenso per la Misericordia di Andria

di LA REDAZIONE

“Buona speranza”, come l’indicazione di quale vuole essere l’augurio. Buona speranza come le sorti future di chi chiede semplicemente un’opportunità. Buona speranza come la voglia di mettere a disposizione tutta la passione e la professionalità necessaria per accogliere chi fugge da qualcosa di molto brutto. È questo il nome scelto per il Centro di Accoglienza Straordinaria, voluto dalla Prefettura di Barletta Andria Trani all’interno della struttura di via Vecchia Barletta ad Andria ed allestito e gestito dalla Confraternita Misericordia di Andria in



Centro “Buona speranza” © n.c.

convenzione con Comune ed Ufficio del Governo territoriale. Un centro che ospita attualmente 88 migranti di varie etnie e che ha già avviato diversi progetti di accoglienza ed integrazione. Diverse le professionalità già impegnate e tanti anche i volontari che si alternano nelle operazioni quotidiane di accoglienza. «Tutto nel nostro silenzio tipico – ha detto Gianfranco Gilardi, della Misericordia di Andria – vedere tutte le persone che operano con grande abnegazione e tanta umanità è quello che più ci riempie d’orgoglio. Quando ci è stato chiesto di gestire un centro d’accoglienza come questo abbiamo subito cercato di coinvolgere più possibile sia le migliori professionalità del territorio che i tanti volontari che animano la stessa associazione. Io ritengo che questa per l’intera comunità possa essere una grande opportunità di integrazione ed apertura».

Circa una ventina i ragazzi ospitati in tenda come richiesto sempre dalla Prefettura BAT circa un mese fa. Una sistemazione temporanea per fronteggiare l’emergenza sbarchi con condizioni di vita inevitabilmente più complesse rispetto a chi risiede nella struttura d’accoglienza allestita dalla Misericordia: «E’ una soluzione naturalmente temporanea – prosegue Gianfranco Gilardi – crediamo che entro pochi giorni la precarietà di questa sistemazione possa essere completamente rientrata poiché alcuni ospiti saranno trasferiti ed altri saranno ricollocati in altre strutture. La scelta della Prefettura di posizionare qui alcune tende è nata dalla straordinaria esigenza avvenuta nel mese di settembre e dalla possibilità di avere una organizzazione e delle strutture pronte per l’accoglienza. Ma c’è stato un gran lavoro da parte di tutti, enti ed associazione, per rendere il meno possibile disagiata una permanenza che per sua stessa natura è assolutamente temporanea».

Già avviati diversi progetti di integrazione tra cui corsi di italiano e di educazione civica ma anche piccoli laboratori per le professioni ed, inoltre, un bel progetto musicale che coinvolge diverse famiglie andriesi ed un paio di ospiti tra cui Toby: «Sin da quando sono arrivato qui c’è stata particolare attenzione verso quello che sapevamo fare meglio – ha riferito spontaneamente Toby – diverse famiglie andriesi e la stessa associazione Misericordia, mi hanno permesso di cominciare ad incidere alcuni brani che ho scritto proprio per provare a raggiungere il mio sogno di fare il cantautore».

Stessa passione e professionalità poste in campo per altri due grandi progetti in corso di svolgimento da parte della Misericordia di Andria. 16 sono i ragazzi impegnati nelle attività del Servizio Civile con “Mani amiche” e “Soccorso Amico”, che da circa due settimane hanno intrapreso il percorso formativo. Da lunedì 24 ottobre, infine, parte la seconda fase del progetto “Una Vita al Volante”, campagna di sensibilizzazione ad un uso consapevole della strada finanziata dal Ministero delle Politiche Giovanili, che comincia il suo percorso nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado di Andria con il coinvolgimento di circa 3mila studenti. Nei prossimi mesi gli istituti scolastici saranno interessati da lezioni teoriche e pratiche in cui si cercherà di dare nozioni base di educazione stradale.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

## "Buona Speranza", open day al centro di via Vecchia Barletta

Ecco la seconda fase del progetto "Una Vita al Volante" e le attività per 16 ragazzi di servizio civile

BUONA SPERANZA MISERICORDIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Sabato 22 Ottobre 2016 ore 1.21

Periodo intenso per la Confraternita Misericordia di Andria: è prevista per oggi una conferenza stampa per presentare l'open day e le attività del Centro d'Accoglienza "Buona Speranza" in via Vecchia Barletta 206. Contestualmente sarà presentata la seconda fase del progetto "Una Vita al Volante", campagna di sensibilizzazione per un uso consapevole della strada, che dal 24 ottobre animerà tutte le scuole primarie e secondarie di 1° grado della Città di Andria oltre alla presentazione delle attività che svolgeranno i 16 ragazzi che hanno iniziato i due progetti del servizio civile partiti negli scorsi giorni.

All'interno del Centro d'accoglienza "Buona Speranza", voluto dalla Prefettura di Barletta Andria Trani ed interamente allestito dalla Misericordia di Andria, in una parte della struttura di proprietà comunale di via Vecchia Barletta chiusa da oltre 15 anni ed interamente bonificata dalla stessa confraternita andriese, sono ospitati 88 richiedenti protezione internazionale provenienti da diversi paesi del mondo come Nigeria, Mali, Pakistan o Bangladesh e sono assistiti da uno staff di professionisti tra cui mediatori culturali, operatori, volontari, medici, psicologi ed avvocati. L'open day rientra nelle attività di integrazione ed accoglienza già in essere da parte della Misericordia di Andria, attività che saranno illustrate durante la conferenza inaugurale.

Nella stessa occasione ampio spazio anche per l'avvio della seconda fase del progetto "Una Vita al Volante": si comincia le lezioni frontali teoriche e pratiche nelle scuole di Andria, lezioni che coinvolgeranno direttamente migliaia di studenti sul tema dell'educazione stradale. Si comincia lunedì 24 ottobre con le prime lezioni nella Scuola Primaria "G. Verdi" per poi proseguire in tutte le altre con cadenza giornaliera e per diversi mesi sino alla prossima primavera. Occasione propizia, quella di venerdì, per salutare l'avvio dei due progetti di Servizio Civile "Soccorso Amico" e "Mani amiche", che da qualche giorno coinvolgono già 16 ragazzi volontari che hanno iniziato la parte formativa.



ANDRIA NELLA STRUTTURA SONO OSPITATI DECINE DI MIGRANTI DI VARIE ETNIE COINVOLTI IN PROGETTI DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

## Una «Buona speranza» per venti ragazzi nel Centro di Accoglienza Straordinaria

● **ANDRIA.** «Buona speranza», come l'indicazione di quale vuole essere l'augurio. Buona speranza come le sorti future di chi chiede semplicemente un'opportunità. Buona speranza come la voglia di mettere a disposizione tutta la passione e la professionalità necessaria per accogliere chi fugge da qualcosa di molto brutto. E' questo il nome scelto per il Centro di Accoglienza Straordinaria, voluto dalla Prefettura nella struttura di via Vecchia Barletta ed allestito e gestito dalla Confraternita Misericordia in convenzione con



Centro [Calvaresi]

Comune ed Ufficio del Governo territoriale. Un centro che ospita attualmente 88 migranti di varie etnie e che ha già avviato diversi progetti di accoglienza ed integrazione.

Diverse le professionalità già impegnate e tanti anche i volontari che si alternano nelle operazioni quotidiane di accoglienza. «Tutto nel nostro silenzio tipico - ha detto Gianfranco Gilardi, della Misericordia di Andria - vedere tutte le persone che operano con grande abnegazione e tanta umanità è quello che più ci riempie d'orgoglio. Quando ci è stato chiesto di gestire un centro d'accoglienza come questo abbiamo subito cercato di coinvolgere più possibile sia le migliori professionalità del territorio che i tanti volontari che animano la stessa associazione. Io ritengo che que-

sta per l'intera comunità possa essere una grande opportunità di integrazione ed apertura».

Circa una ventina i ragazzi ospitati in tenda come richiesto sempre dalla Prefettura BAT circa un mese fa. Una sistemazione temporanea per fronteggiare l'emergenza sbarchi con condizioni di vita inevitabilmente più complesse rispetto a chi risiede nella struttura d'accoglienza allestita dalla Misericordia: «E' una soluzione naturalmente temporanea - prosegue Gianfranco Gilardi - crediamo che entro pochi giorni la precarietà di questa sistemazione possa essere completamente rientrata poiché alcuni ospiti saranno trasferiti ed altri saranno ri-

collocati in altre strutture. La scelta della Prefettura di posizionare qui alcune tende è nata dalla straordinaria esigenza avvenuta nel mese di settembre e dalla possibilità di avere una organizzazione e delle strutture pronte per l'accoglienza. Ma c'è stato un gran lavoro da parte di tutti, enti ed associazioni, per rendere il meno possibile disagiata una permanenza che per sua stessa natura è assolutamente temporanea».

Già avviati diversi progetti di integrazione tra cui corsi di italiano e di educazione civica ma anche piccoli laboratori per le professioni ed, inoltre, un bel progetto musicale che coinvolge diverse famiglie ed un paio di ospiti tra

cui Toby: «Sin da quando sono arrivato qui c'è stata particolare attenzione verso quello che sapevamo fare meglio - ha riferito spontaneamente Toby - diverse famiglie andriesi e la stessa associazione Misericordia, mi hanno permesso di cominciare ad incidere alcuni brani che ho scritto proprio per provare a raggiungere il mio sogno di fare il cantautore».

Stessa passione e professionalità poste in campo per altri due progetti in corso da parte della Misericordia di Andria. 16 sono i ragazzi impegnati nelle attività del Servizio Civile con "Mani amiche" e "Soccorso Amico", che da circa due settimane hanno intrapreso il percorso formativo.

ANDRIA NUMEROSI GLI INTERVENTI DA QUELLO DELL'ON. GIORGIA MELONI A QUELLO, PREVISTO PER DOMANI, DELL'ON. MATTEO SALVINI

## «Prima le idee», nuovi incontri nell'Officina di San Domenico

● **ANDRIA.** «Prima le idee», prima i contenuti, prima una piattaforma ideale e pragmatica da cui ripartire. Questa la priorità della terza edizione del laboratorio di formazione politica nazionale per i giovani «Prima le idee», in corso fino a domani. L'Officina San Domenico ospita personalità per offrire un dibattito su grandi temi. «Andria sarà il laboratorio nazionale di analisi, cultura ed economia - spiega Andrea Barchetta responsabile di «Prima le idee» - mettendo attorno ad un tavolo chi ritiene che valga ancora la pena lottare e vivere per rendere migliore la nostra patria».

Dopo l'apertura alla presenza dell'on. Giorgia Meloni, oggi sono previsti al mattino i tavoli di partecipazione ed alle 11 un dibattito su «Eurabia o

Eurasia? Il futuro dei popoli europei tra tecnocrati e populistici». Intervengono: Antonio Rapisarda (redattore de Il Tempo), Francesco Borgonovo (redattore de La verità), Domenico Fracchiolla (membro International Political Science Association); Gianluca Veneziani (L'intraprendente), Michele De Feudis (Corriere del Mezzogiorno); alle 12 la consegna del riconoscimento «Prima le idee» a don Fabio Gammarròta (parroco di Cittareale e Posta di Amatrice-Rieti), Massimo Di Marcello (tecnico della nazionale della Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali), Giuseppe Mellone (Sindaco di Nardò). Nel pomeriggio «Metropolis - Presente e futuro delle Città per una buona amministrazione», con Maurizio Politi (consigliere comunale Roma), Massimo

Ripepi (consigliere comunale Reggio Calabria), Irma Melini (vicaria Anci Giovani Puglia), Luigi Nevola (consigliere comunale Bolzano), Giuseppe Mainiero (consigliere comunale Foggia); alle 17 «La sfida del presente» con Stefano Parisi, intervistato dal direttore della Gazzetta del Mezzogiorno, Giuseppe De Tomaso. Alle 18 «...Altrimenti ci arrabiamo! L'Italia tra nuove strategie economiche e politiche dopo Brexit» con Armando Siri (responsabile economico NCS), Federico Iadicco (presidente Anpiti), Guido Castelli (sindaco Ascoli Piceno-IFEL), Salvatore Liso (CCIAA Bari - presidente Confapi Bari-Bat); alle 19 Matteo Salvini interverrà sul tema «La sfida del presente». Domenica la chiusura con il confronto tra le realtà giovanili. [m.pas.]

### le altre notizie

#### ANDRIA

VERSO IL REFERENDUM

#### Incontro nella libreria Persepolis sulle ragioni del «no»

■ Lunedì prossimo, 24 ottobre, alle 19, ad Andria, si terrà presso la libreria Persepolis il primo di una serie di incontri informativi sulle ragioni del «No» in vista del referendum costituzionale, previsto per il prossimo 4 dicembre.

«Saremo chiamati ad esprimerci - precisano gli organizzatori dell'incontro - sulla modifica della seconda parte della nostra Costituzione e vogliamo informare i cittadini sulle pericolose modifiche proposte dal Governo Renzi».

Alla manifestazione di lunedì prossimo interverrà il professor Nicola Colaianni, Magistrato della Suprema Corte di Cassazione, Presidente del Comitato del No - Terra di Bari e Professore ordinario di Diritto Ecclesiastico all'Università degli Studi di Bari. Presenterà l'incontro Gianluca Ruggiero.



**RUTIGLIANO**  
Oggi nel Centro di riabilitazione «Phoenix» si terrà la Festa dell'inclusione sociale aperta al territorio

# Una comunità integrata Phoenix apre al territorio

La Festa dell'inclusione sociale oggi nel centro di riabilitazione di Rutigliano

di GIANNI CAPOTORTO

**U**na festa per rafforzare il reinserimento sociale di persone svantaggiate e favorire l'emancipazione culturale dell'intera comunità cittadina.

È in programma, oggi, sabato 22 ottobre, la prima Festa dell'inclusione sociale al nuovo Centro diurno Phoenix (via Madre Maria Pia della Croce), una

iniziativa promossa dall'omonimo gruppo che si occupa di riabilitazione psichiatrica.

Da alcuni anni la Phoenix sta sperimentando interventi di inclusione sociale e lavorativa, attraverso la costituzione di associazioni di promozione sociale formate anche da pazienti, ex pazienti e dai loro familiari: «Su due Pedali» che gestisce una ciclofficina sociale a Palazzo San Domenico, la web radio «Ondattiva» che ha dato vita anche alla web tv «Ventidue.tv», e «Occhi Verdi» che si occupa di organizzazione di eventi culturali.

Esperienze tese a promuovere l'osmosi con il territorio di riferimento per supportare i processi riabilitativi e di reinserimento socio-economico dei soggetti affetti da disagio psichico ed emarginazione sociale.

L'ultima iniziativa in ordine di tempo è il progetto «Socia(l)ability», percorso di cittadinanza attiva approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per realizzare un obiettivo semplice e complesso allo stesso tempo: utilizzare il centro diurno Phoenix, dotato di una sala proiezioni, di uno spazio dedicato alla web/radio e web/tv e di uno spazio esterno per

l'attività sportiva con un campo da calcetto e uno da volley, non solo per lo scopo principale clinico di riabilitazione psichiatrica, ma per concederlo attraverso un comodato d'uso gratuito alle locali associazioni di promozione sociale dopo l'orario della presa in carico degli ospiti inseriti nel centro stesso.

L'obiettivo di tale azione è incentivare l'integrazione, lo scambio e la partecipazione attiva, ma anche quello di coinvolgere direttamente il territorio e le associazioni locali in un tavolo permanente di concertazione. Con il patrocinio del Comune e la

supervisione del Centro di salute mentale (Csm) di Mola di Bari (area 5 del Dipartimento di salute mentale dell'Asl Bari che comprende anche Noicattaro e Rutigliano), collaboreranno al progetto le associazioni Pro Loco Rutigliano, Kitchen's Angels, Letture ad alta voce e Ali per giocare.

Stamattina, a partire dalle ore 11, nel Centro diurno Phoenix sarà presentato alla cittadinanza il progetto e si potrà partecipare liberamente ad attività culturali e ricreative (gare di calcetto e volley, laboratorio di web radio e web-tv, buffet finale).

## A PARTIRE DALLE 11

Attività sportive e workshop su web radio e web tv



Anche workshop sui mass media

## MARIA STEA TIENE A BATTESIMO IL POLO ADMO DEL SS. ANNUNZIATA

Scritto da Daniele Di Fronzo

Domenica 23 Ottobre 2016 08:53



E' stato **istituito il 19 ottobre il Polo di Reclutamento ADMO** dell'Ospedale SS Annunziata di Taranto, all'inaugurazione era **presente la presidente Maria Stea**.

Presso il centro trasfusionale del nosocomio tarantino, i primi quattro ragazzi della "storia" - in foto a sinistra con Maria Stea e **Luigi D'Amore** i ragazzi **Elena, Chiara, Alberto e Ciro** -, hanno potuto effettuare il prelievo di sangue per la tipizzazione HLA iscrivendosi di conseguenza all'Admo Puglia e al Registro nazionale IBMDR.

"Pieno appoggio al nostro lavoro, è stato dato dal nuovo Primario del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Tarantino, dott. **Michele Vacca**", annuncia con soddisfazione la Cav. Maria Stea, Presidente Admo Puglia, che poi continua "il Primario, ha garantito per l'organizzazione futura, la massima disponibilità e collaborazione con i volontari Admo di Taranto e della Provincia. Un traguardo raggiunto, quello dell'apertura del Polo dell'Ospedale SS Annunziata, dopo mesi e mesi di lavoro presso le Autorità regionali competenti" ha continuato Stea che poi con orgoglio comunica.

"Adesso Admo è pronta a costituire anche la Sezione di **Taranto**". Con il Presidente Admo Puglia, Luigi D'Amore responsabile del gdl Grottaglie e la dott.ssa **Maria Carmela Guerrese**, del Centro Trasfusionale, a cui vanno i ringraziamenti di Admo per l'impegno profuso nel raggiungimento di questo obiettivo.

"Sono molto soddisfatta per quanto accaduto oggi a Taranto. E' stata una delle mie priorità sin da inizio mandato. Essere presente a questi primi prelievi ufficiali è sicuramente motivo di orgoglio per il lavoro che abbiamo svolto tutti insieme e sono contentissima anche per i programmi futuri di sensibilizzazione che coinvolgeranno le scuole Tarantine (oltre al proseguimento del lavoro allo Svtam), che si avvarranno come sempre, della più fattiva collaborazione "dell'amico" di Admo Puglia, Colonnello **Gigi Serra** e del Comandante SVTAM **Francesco Turrisi**".





VITA DI CITTÀ ANDRIA

## AVIS Andria dona un defibrillatore alla A.S.D. Nuova Andria Il dispositivo è stato acquistato con i fondi raccolti durante la "Notte Rossa"

ASD NUOVA ANDRIA AVIS ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Domenica 23 Ottobre 2016 ore 1.29

Lunedì, 24 ottobre c.a., alle ore 19:30, presso l'Auditorium "Baglioni" della parrocchia Sant'Annibale Maria di Francia, l'AVIS Comunale di Andria "dott. Nicola Porziotta" donerà all'A.S.D. Nuova Andria un defibrillatore.

Il dispositivo è stato acquistato con i fondi raccolti durante la serata del 12 giugno scorso in occasione dell'evento "Notte Rossa" e anche grazie al contributo dei partner che con gratitudine citiamo: Sgarra Teloni, Andra Lingerie, Lo Smeraldo Ricevimenti, Gemitex, Caseificio f.lli Nuzzi, Radio Ritmo 80, Grafiche Guglielmi e Assicurazione Vittoria. La manifestazione, organizzata dal gruppo Giovani AVIS Andria, ha visto Piazza Catuma gremita di spettatori grazie anche all'esibizione del comico pugliese Pinuccio.

La consegna avviene in concomitanza con la presentazione della squadra A.S.D. Nuova Andria, in quanto uno degli scopi dell'AVIS è proprio quello di promuovere uno stile di vita sano, tipico di chi pratica attività sportiva.

«Il defibrillatore è stato acquistato con la collaborazione dell'associazione Basta un attimo-Peppe92, che ci ha dato una mano nel capire come agire e li ringraziamo per essere stati una guida valida e presente. L'AVIS da 25 anni si impegna sul territorio per sensibilizzare sempre di più la popolazione alla donazione del sangue e anche per questo organizza tornei e manifestazioni sportive, come il "Torneo Porziotta", che si svolge per l'ottavo anno consecutivo per ricordare il primo Presidente dell'associazione» sottolinea Gianluca Conversano, esponente del Gruppo Giovani Avis.



IL FATTO DONATO DALL'AVIS

## Un defibrillatore per i ragazzi dell'associazione «Nuova Andria»

**ANDRIA.** Domani, alle 19.30, all'auditorium "Baglioni" della parrocchia Sant'Annibale Maria di Francia, l'Avis "dott. Nicola Porziotta" donerà all'associazione sportiva Nuova Andria un defibrillatore, acquistato con i fondi raccolti durante la serata del 12 giugno scorso in occasione dell'evento "Notte Rossa", e grazie al contributo di partner privati (tra cui Sgarra Teloni, Andra Lingerie, Lo Smeraldo Ricevimenti, Gemitex, Caseificio f.lli Nuzzi, Radio Ritmo 80, Grafiche Guglielmi e Assicurazione Vittoria). Un evento di piazza che ha raccolto tante adesioni. Il defibrillatore sarà consegnato durante la presentazione della squadra Nuova Andria. «Il defibrillatore - afferma Gianluca Conversano, esponente del Gruppo Giovani Avis - è stato acquistato con la collaborazione dell'associazione Basta un attimo-Peppe92, che ci ha dato una mano nel capire come agire e li ringraziamo per essere stati una guida valida e presente. L'Avis da 25 anni si impegna sul territorio per sensibilizzare sempre di più la popolazione».



23 OTTOBRE 2016

## L'Inter club Trani non regala punti, ma salute: si conclude oggi la donazione sangue in collaborazione con l'Avis



I tifosi dell'Inter iscritti e/o simpatizzanti del club di Trani, intitolato a Javier Zanetti, si preparano ad una donazione che termina oggi, domenica 23 ottobre (si accede fino alle 11), presso il Centro trasfusionale della stessa città.

Naturalmente, l'iniziativa è aperta a tutti gli altri cittadini che vogliano contribuire a tenere sempre vive le scorte di sangue nel centro di raccolta dell'ospedale San Nicola Pellegrino, soprattutto in considerazione del fatto che la «due giorni» è in collaborazione con la sezione di Trani dell'Avis, nonché una serie di attività commerciali che, a loro volta, hanno annunciato di aderire a vario titolo all'operazione benefica.

Al di là della connotazione neroazzurra dell'evento, la donazione del sangue resta un gesto fondamentalmente anonimo e generoso, perché destinato non già a qualcuno in particolare, ma semplicemente a dare una mano nei momenti in cui si registrino necessità.

La regolare donazione del sangue non aiuta soltanto i centri trasfusionali a mantenere sempre le giuste provviste di plasma ma, anche, gli stessi donatori ad avere un quadro sempre aggiornato del proprio stato di salute, svolgendo dunque una corretta attività di prevenzione.

Si tratta della prima manifestazione di solidarietà del neonato Inter club di Trani, proprio alla vigilia della discesa in Puglia venerdì prossimo, 28 ottobre, nella vicina Andria, del vice presidente e storico capitano della formazione neroazzurra, Javier Zanetti, in occasione del «Premio Mediterraneo», presso la multisala Cinemars, in una serata che si preannuncia da tutto esaurito.

**Ufficio stampa Inter club Trani «Zanetti 4ever» (presidente Luca Cavalieri)**

**Redazione Il Giornale di Trani ©**





Cassano - domenica 23 ottobre 2016 Cultura

AVO

## GIORNATA NAZIONALE AVO DELLE MURGE ONLUS- NUOVO CORSO DI FORMAZIONE AVO DELLE MURGE ONLUS

l'Associazione Volontari Ospedalieri in sigla A.V.O. DELLE MURGE ONLUS operante presso diverse strutture sanitarie del territorio, è lieta di comunicare che il giorno 23.10.2016 si svolgerà la giornata nazionale dell'AVO



AVO Promo2016 short

AVO Promo2016 short

di LA REDAZIONE

l'Associazione Volontari Ospedalieri in sigla A.V.O. DELLE MURGE ONLUS operante presso diverse strutture sanitarie del territorio fra le quali ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI è lieta di comunicare che il giorno 23.10.2016 si svolgerà presso la ridetta struttura la GIORNATA NAZIONALE DELL'AVO.

L'associazione svolge << un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole accanto ai malati nell'ambito delle strutture stesse offrendo loro, durante la degenza, calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento, la noia: con l'esclusione però di qualunque mansione tecnico-professionale di competenza esclusiva del personale medico e paramedico. E' una presenza che integra e non si sostituisce a quelli che sono i compiti perseguiti e le responsabilità assunte dalle organizzazioni nelle quali svolge la sua attività >>.



In particolare, tutti i volontari saranno presenti presso l'Istituto a partire dalle ore 10.30 al fine di testimoniare l'attività di volontariato svolta da ormai più di un decennio all'interno della Fondazione.

Nell'occasione saranno raccolte le adesioni per il nuovo corso di formazione condizione necessaria per far parte dell'AVO, il quale si svolgerà presso la ridetta struttura, a partire da novembre.

## "La Ginestra" inaugura oggi la nuova sede sociale

Scritto da La Redazione

Domenica 23 Ottobre 2016 09:13



“Gli impegni lavorativi ed i problemi familiari, molteplici importanti ed inderogabili, non devono farci dimenticare che intorno a noi ci sono tante persone che vivono nelle angoscia e preoccupazione di risolvere seri problemi di salute”: lo scrive in una lettera ai soci ed ai cittadini il Consiglio Direttivo dell’Associazione cassanese “La Ginestra – Clelia Nuzzaco onlus” in occasione della prossima raccolta straordinaria di sangue.

“Dobbiamo sentire come imperativo assoluto – si legge nella nota - il dovere di comprendere e condividere la loro apprensione in modo molto concreto, assicurando a tutti loro il sangue necessario. Pertanto l’Associazione vi invita a donare e per tutti coloro che non riescono ad andare nell’immediato a donare in ospedale, abbiamo organizzato una **raccolta per il giorno 31 ottobre 2016 dalle ore 8.15 alle 12.00** presso il Centro Fisso di raccolta in via F.lli Rosselli (presso la Scuola Media)”.

“La scelta della giornata - spiega l’Associazione - è dettata dall’urgenza e dalla volontà di non impedire ad alcuno di visitare i cari defunti. Ricordiamo agli interessati che potranno chiedere e ricevere il certificato della donazione per giustificare l’assenza dal lavoro”.

L’Associazione cassanese, inoltre, informa dell’apertura di una **nuova sede sociale in piazza Garibaldi al n. 42.**

“Avevamo dovuto lasciare la sede storica in via Santeramo a motivo della vendita dell’immobile – dice La Ginestra – e grazie alla generosità della dot.ssa Alda Nuzzaco, sorella di Clelia, che ospita gratuitamente l’associazione in un suo locale abbiamo una nuova sede peraltro molto centrale e facilmente raggiungibile da tutti i soci che vorranno frequentarla. Il Consiglio Direttivo vuole fortemente che la sede diventi il luogo di incontro dei soci dove poter svolgere tutte le attività che vorrete proporre e frequentare”.

La nuova sede sarà inaugurata domenica 23 ottobre alle ore 18.00.



**L'INIZIATIVA**  
L'associazione «Ubuntu» ha deciso di scendere in campo per tutelare i diritti delle donne in dolce attesa. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comune di Putignano

# Il «mestiere» di mamma ora diventa un progetto

Putignano al lavoro per diventare una «città che aspetta i nascituri»

**PALMINA NARDELLI**

● **PUTIGNANO.** Diventare mamme oggi è una sfida che si fa sempre più ardua. Tante le circostanze che mettono a dura prova le donne definite 2.0 in tema di maternità. Difficoltà nel reperire parcheggi dedicati, trovare posti adatti per cambio pannolino o allattamento o enti pubblici poco accoglienti. Da un'indagine condotta a Putignano dall'Aps «Ubuntu» su donne in attesa o neomamme, è emersa l'esigenza di trovare luoghi più sensibili alla loro condizione di maternità.

Un sentir comune che ha portato «Ubuntu» ad accogliere con entusiasmo la proposta di istituire protocolli e iniziative mirate, sfociata nell'elaborazione di un progetto concreto, «Mama Putignano Family Friendly». A presentarlo la presidente dell'associazione promotrice **Marialuisa Pesce**, presente il sindaco **Domenico Giannandrea** e l'assessore ai Servizi sociali **Gianluca Miano**. L'obiettivo è creare una rete di servizi e agevolazioni che rendono la comunità di Putignano più vicino alle esigenze delle donne incinte, e rendere la loro vita più agevole, attraverso una serie d'iniziative, che le faccia sentire parte attiva del progetto. L'iniziativa è stata accolta con sincero entusiasmo dall'assessore Miano perché, a suo parere «offrire alle mamme una migliore qualità di vita è qualcosa che una comunità civile ha l'obbligo di realizzare; per questo l'amministrazione comunale ha fatto proprio questo progetto che crea nuovi servizi per le neomamme, sconti speciali in negozi dedicati, più spazi rosa, più par-

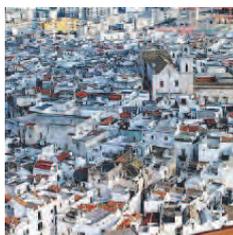
cheggi riservati; è un progetto valido che dimostra come pubblico e privato, quando collaborano proficuamente, possono offrire servizi importanti, senza intaccare risorse economiche comunali».

Visibilmente orgogliosa del progetto «Mama» **Marialuisa Pesce**, presidente di Ubuntu, che in lingua Bantu significa «benevolenza verso il prossimo». «Come donna - afferma - e come ostetrica a capo di un'associazione che si occupa del benessere della donna in tutte le fasi della sua vita, credo che la nostra comunità debba sentirsi pronta a sostenere chi

oggi decide di diventare madre; con il nostro progetto, ci auguriamo di vedere Putignano come una città che «aspetta» i nascituri, insieme alle loro mamme». I servizi offerti sono anche consulenze gratuite, convenzioni con parcheggi, studi medici, mappatura delle strutture coinvolte recanti il bollino «Mama», aggiornamenti costanti sulle novità del progetto. Le mamme in dolce attesa o le neomamme, possono avere tutte le informazioni necessarie recandosi ogni lunedì mattina, dalle 10 alle 12, nella sede di «Ubuntu», in Via Tripoli 89, a Putignano.

## GLI OBIETTIVI

Si vuole creare una serie di servizi per le donne in attesa



**PUTIGNANO** Una città... in attesa

## ALTAMURA, SI INAUGURA LA NUOVA SEDE DELL'ADMO

Si troverà in via Griffi, presso la sede della Confconsumatori

[24 ottobre 2016](#) [Redazione](#) [Attualità](#)



ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO  
[www.admo.it](http://www.admo.it)

**DONAZIONI  
DIVITA'**



Sabato 29 ottobre p.v. alle ore 18,00 ci sarà l'inaugurazione della nuova sede del gruppo di lavoro ADMO di Altamura che si troverà in via Giandomenico Griffi n.14 presso la Confconsumatori di Altamura il cui responsabile, Michele Micunco, credendo nel progetto ADMO ha messo a disposizione la struttura ponendo le basi per una nuova rete di collaborazione utile a ricercare insieme quei potenziali donatori di midollo osseo che saranno utili a salvare vite umane.

Alla cerimonia saranno presenti la Presidente di ADMO Puglia cav. Maria Stea, la responsabile della sezione di ADMO Bari Carmela Lopez, l'on. Liliana Ventricelli, il Sindaco, l'Assessore alla Pubblica Istruzione di Altamura, i consiglieri regionali del territorio e tutte le associazioni che fino ad ora insieme ad ADMO Altamura hanno creato quella rete che fa di una associazione che si vuole chiamare tale aperta al territorio (AVIS, AIDO, ANED, FIDAS, AMARAM, FORTIS MURGIA, LEONESSA VOLLEY, LIONS HOST. ALTA SPORT ACADEMY).

L'Associazione Donatori Midollo Osseo ha come scopo principale informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere le leucemie, i linfomi, il mieloma e altre neoplasie del sangue attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo. Sono molte le persone che ogni anno in Italia necessitano di trapianto, ma purtroppo la compatibilità genetica è un fattore molto raro, che ha maggiori probabilità di esistere tra consanguinei. Per coloro che non hanno un donatore consanguineo, la speranza di trovare un midollo compatibile per il trapianto è dunque legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori volontari tipizzati, dei quali cioè sono già note le caratteristiche genetiche, registrate in una banca dati. Si valuta che in Italia siano necessari circa 1.000 nuovi donatori effettivi all'anno. Una stima che è destinata a subire un notevole aumento, se si tiene conto che il trapianto delle cellule staminali presenti nel midollo osseo è attualmente al centro di ricerche anche nel campo dei tumori solidi, mentre stanno diventando di routine alcune applicazioni in campo genetico, come nel caso delle talassemie. In questo panorama, ADMO svolge un ruolo fondamentale di stimolo e coordinamento poiché fornisce agli interessati tutte le informazioni sulla donazione del midollo osseo e invia i potenziali donatori ai centri trasfusionali del Servizio Sanitario Nazionale, presso i quali vengono sottoposti alla tipizzazione, che avviene con un semplice prelievo di sangue.

## Nasce "Children", attenzione al presente con lo sguardo al futuro

Scritto da Giuseppe Spagnuolo  
Lunedì 24 Ottobre 2016 07:11



Un'associazione che abbia come principale obiettivo l'organizzazione di iniziative ricreative ed educative rivolte a giovani e giovanissimi. È il sogno che Angelo Partipilo, imprenditore nojano, coltivava da molto tempo. Finalmente in questi ultimi giorni questo sogno è diventato realtà: il 13 Ottobre scorso Partipilo ha costituito ufficialmente l'associazione "Children". Gli abbiamo rivolto qualche domanda, per conoscere meglio i propositi che lo animano e le prospettive della sua iniziativa.

### **Cosa l'ha spinto a fondare quest'associazione? Su cosa vi focalizzerete principalmente?**

Anni fa, quando ero presidente della Pro Loco, avevo già in mente nuovi progetti, che per vari motivi non sono riusciti a realizzare. Mi è rimasto questo sassolino nella scarpa fino a qualche giorno fa, quando ho avuto l'opportunità di fondare questa associazione. Associazione che, ci tengo a precisare, è assolutamente apolitica, e nasce con l'unico intento di organizzare eventi ricreativi, ludici, di svago e d'intrattenimento per bambini e ragazzi dai 5 fino ai 17 anni, coinvolgendo anche i bambini diversamente abili e quelli in difficoltà. Ad appoggiarmi, al momento, c'è un gruppo ristretto di associati che mi supporta offrendo idee e proponendo sponsorizzazioni. Posso contare inoltre su un gruppo di una ventina di conoscenti che, pur non essendo affiliati a tutti gli effetti all'associazione, si sono già messi a disposizione come volontari. Ovviamente le porte sono aperte a chiunque sia interessato ad entrare a far parte del gruppo: finora tutti quelli con cui ho parlato, si sono incuriositi alle mie idee. Penso che il progetto sia considerato stuzzicante perché è sotto gli occhi di tutti che a Noicattaro c'è da lavorare molto sull'intrattenimento di questa specifica fascia d'età: i giovanissimi sono un po' lasciati allo sbando.

### **Ci spieghi meglio: a cosa si riferisce con questa affermazione?**

Non vuole essere una critica ma uno spunto di riflessione: tra i più giovani c'è un preoccupante fenomeno di maleducazione diffusa, aspetto che si evince anche sui *social network*. L'educazione al giorno d'oggi è cambiata. Ed è anche questo il mio scopo: intendo proporre qualcosa di divertente, ma allo stesso tempo educativo. Intendiamoci, non pretendo assolutamente di mettermi a fare l'educatore, anche perché non è il mio mestiere. Voglio semplicemente prospettare ai ragazzi dei valori che ritengo importanti e che mi sembra che oggi siano stati quasi dimenticati. L'esperienza della paternità è travolgente e da quando la vivo in prima persona mi sento coinvolto nell'impegno a fare qualcosa per i bambini.

### **Come intendete interfacciarvi con le altre associazioni del territorio?**

L'intenzione iniziale era quella di riprendere in mano la Pro Loco, ridare vita alla "madre" di tutte le associazioni, ma ci sarebbe stato tutto da rifare sul piano giuridico, con esborsi economici importanti. L'idea di "Children" è comunque quella di interagire con tutti i sodalizi che si mostreranno disponibili al confronto. Alcune associazioni si sono già fatte sentire, tra le quali quella del consigliere comunale Giacomo Innamorato, con cui abbiamo già raggiunto una sintonia per il primo degli eventi che abbiamo in programma. Fondamentali, tengo ad aggiungere, saranno la collaborazione con le attività commerciali di Noicattaro e il coinvolgimento sia di volontari esterni all'associazione sia del Comune, che ha garantito la disponibilità di alcuni spazi, a partire dal parco comunale. Ritengo che solo facendo lavoro di squadra si può fare il bene del paese.

### **Cosa può anticiparci sull'evento con cui la sua associazione debutterà sulla scena nojana?**

Il primo evento si dovrebbe tenere a Dicembre, in concomitanza con le festività natalizie; le date saranno definite a risoluzione degli ultimi cavilli burocratici. L'intenzione è quella di coinvolgere gli alunni delle scuole primarie del paese. I bambini saranno dunque i protagonisti assoluti. La *location* prescelta, con ogni probabilità, sarà il parco comunale. Ma non voglio anticipare altro: ne riparleremo quando sarà tutto definito.

Sono tempi duri, in cui i finanziamenti per le associazioni e le istituzioni scolastiche sono sempre più esigui e le famiglie sono costrette a sobbarcarsi spese esose. Ci auguriamo che i progetti in favore dei più giovani giungano a realizzazione: c'è troppo bisogno di cambiamento e di nuove speranze nel futuro.

[da *La Voce del Paese* del 22 Ottobre]



ASSOCIAZIONI ANDRIA

## Associazione Fare Ambiente, il ruolo attivo del volontariato andriese

Oltre la "mission", è portatrice della cultura della valorizzazione dell'ambiente

MURGIA REATI AMBIENTALI

RICCARDO DI PIETRO  
Lunedì 24 Ottobre 2016 ore 0.02

Il laboratorio dell'Associazione provinciale di Fare Ambiente con sede in Andria, è una libera associazione di volontariato, non lucrativa ed apartitica, che persegue esclusivamente la finalità della solidarietà sociale, oltre quella di promuovere e divulgare la cultura del buono e corretto comportamento civico.

Seguendo questo principio solidaristico, il laboratorio Fare Ambiente di Andria guidato dal coordinatore Benedetto Miscioscia, in occasione del tragico evento del terremoto di Amatrice, si è attivata per favorire la raccolta e la consegna alla popolazione vittima del disastro, di alimenti e beni di prima necessità donati non solo dai propri soci ma anche da tanti cittadini e gruppi organizzati.

Fare ambiente è una realtà che va oltre la mera "mission" tutela dell'ambiente, ed è portatrice della cultura della valorizzazione dell'ambiente, inteso come eco-sistema, più realista che fondamentalista, che intende creare una sinergia con il mondo del lavoro, dell'impresa, della cultura e del turismo, mediante uno sviluppo ecosostenibile delle potenzialità territoriali, che punta alla formazione di una coscienza morale e civile, diffusa, fondata sull'interesse pubblico al progresso di tutti, nella salvaguardia e nella promozione di beni e valori appartenenti al nostro territorio.

L'Associazione di Fare Ambiente, opera al fine di adottare provvidenze e misure idonee alla tutela dell'ambiente e contestualmente alla valorizzazione dello stesso, mediante lo sviluppo ordinato delle potenzialità territoriali, nonché delle risorse umane, individuali e collettive, finalizzate al raggiungimento di quel progresso morale, civile e socio-economico della persona, in un contesto di armonia di rapporti tra la stessa e la natura e, conseguentemente, opera nel campo della formazione delle Guardie Ecologiche volontarie, eco-zoofile ed ambientali.

Sulla base di questi obiettivi, l'Associazione Fare Ambiente sezione di Andria-Barletta-Trani, ha avviato ed è in corso di ultimazione, un corso per la formazione di 60 future guardie ecologiche volontarie (GEV), con il patrocinio della Provincia BAT. Sono guardie nominate dal Prefetto e/o dalla Provincia e svolgono un servizio operativo disgiunto da quello dell'Associazione (quest'ultima ne richiede semplicemente la nomina nella veste di soggetto giuridico impersonale dagli interessi diffusi). Le guardie si contraddistinguono per l'univoca capacità di relazionarsi solo alle norme di diritto e dispiegano una autonoma attività di vigilanza e verbalizzazione (possedendo esclusiva caratterialità pubblicistica) e sono poste alle dipendenze funzionali dell'Autorità Giudiziaria. Dette guardie volontarie e, dunque, giurate sono altresì pubblici ufficiali, che devono assicurare con una costante vigilanza, la difesa dall'inquinamento delle acque, dell'atmosfera, del suolo e del sottosuolo nonché dei terreni agro-forestali dall'inquinamento, onde eliminare e/o ridurre i fattori di squilibrio o di degrado ambientale. Il compito che saranno chiamate a svolgere le Guardie Ecologiche Volontarie di Fare Ambiente, non deve limitarsi alla sola repressione ed accertamento degli illeciti in materia tutela dell'ambiente e del decoro urbano, della fauna e delle coltivazioni agricole, ma deve contemplare l'azione della divulgazione, della conoscenza e della salvaguardia del patrimonio eco-ambientale, presso scuole, associazioni e comunità varie.

Corre l'obbligo per l'Associazione Fare Ambiente, ringraziare singolarmente i soci, i gruppi e i cittadini che si sono spesi per la loro disponibilità e generosità a favore dei terremotati.



dell'Associazione provinciale di Fare Ambiente

Copyright 2016

**SOLIDARIETÀ**

UN NUOVO PRESIDIO CITTADINO

**DA EX TEATRO A DORMITORIO**

La struttura è stata realizzata con la riconversione dell'ex teatro delle suore del Sacro Cuore in un moderno dormitorio

**TANTE INIZIATIVE IN CORSO**

Anche nel carcere maschile (don Raffaele è il cappellano) si moltiplicano le iniziative di solidarietà in favore dei detenuti

# Pronta la Casa di accoglienza

Trani, la struttura «Don Giuseppe Rossi» potrà ospitare venticinque rifugiati

NICO AURORA

● **TRANI.** «I lavori sono pressoché conclusi, siamo quasi pronti per dare accoglienza a nuove persone in stato di bisogno». Così don Raffaele Sarno, responsabile diocesano della Caritas, con riferimento alla casa d'accoglienza «don Giuseppe Rossi», presso l'immobile del Sacro Cuore, in via Malcangi, prossimo ad ospitare rifugiati, richiedenti asilo e persone con necessità di un tetto, grazie a 25 posti letto resisi disponibili dopo una lunga serie di lavori che hanno riconvertito l'ex teatro delle suore del Sacro Cuore in un moderno dormitorio.

Ma anche al carcere maschile, di cui don Raffaele è cappellano, si moltiplicano le iniziative di solidarietà in favore dei detenuti, soprattutto con riferimento al vestiario e progetti per il loro reinserimento nella società.

La testimonianza di don Raffaele, ha aperto la serie degli interventi sul palco de «Le strade della solidarietà», organizzata dall'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie con la collaborazione del Comune di Trani e del Gal Ponte Lama, nella seconda e più ricca delle tre giornate dedicate al mondo del volontariato sul territorio, numerose associazioni che quotidianamente, nell'ombra, svolgono il loro servizio di assistenza verso il prossimo.

Tra luci, colori, suoni ed esperienze, condivise con la gente, una serata davvero ricca di significato. Sul palco, dopo don Raffaele, è arrivata la storia del piccolo Felice, un bimbo di Terlizzi, affetto da epidermolisi bollosa, una rarissima malattia di deterioramento della pelle che richiede una costosissima operazione negli Stati Uniti: servono un milione e mezzo di euro, ne sono stati raccolti 65mila in 15 giorni su tutto il territorio nazionale. «Il caso è difficile, ma non impossibile da risolvere - ha detto lo zio di Felice, Filippo Adessi -, se solo si operasse tutti insieme nella stessa direzione».

Ed ancora, le associazioni di donazione del sangue, Avis e Fidas, a ricordare che non si dona soltanto nelle dolorose emergenze come quella del 12 luglio, determinatasi con il disastro ferroviario della Bari nord, ma regolarmente, per tenere sempre vive le scorte di plasma nei centri trasfusionali. Ed infine Michele Gallo, presidente di Libera, «perché la solidarietà è anche quella di chi non si volta

dall'altra parte e fornisce il suo piccolo contributo per l'affermazione della legalità».

Ad intrattenere piacevolmente il pubblico la Tienamente band, formata da Francesco Rossi (voce e chitarra acustica), Mimmo Di Corato (basso e voce), Tommaso Bombini (batteria),

Alessandro De Cillis (chitarra), Nico Arcieri (piano e tastiera). Le loro scelte musicali, da De Gregori a Ligabue, dalla Premiata Forneria Marconi a Dalla-Morandi, si sono perfettamente inserite nello spirito della serata, esaltandolo.

A portare i saluti degli organizzatori il vicario generale della diocesi, don Peppino Pavone, e l'assessore ai servizi sociali del Comune, Debora Ciliento. A chiudere la serata don Gaetano Corvasce, autentica anima dell'organizzazione della manifestazione che si è chiusa ieri mattina, in cattedrale, con il Giubileo degli operatori della carità e solidarietà. Alla santa messa, presieduta dall'arcivescovo, hanno partecipato tutti i volontari ed operatori nell'ambito della solidarietà».

**LE STRADE NEL SEGNO DELLA SOLIDARIETÀ****LA STORIA**

Sul palco il racconto della storia del piccolo Felice



**UN MONDO DIVERSO** Quello prospettato nel cuore del centro storico con la rassegna «Le strade della solidarietà»

# WELFARE IN AFFANNO

FAMIGLIE LASCIATE SOLE

## IL PARADOSSO

«I servizi sociali, il trasporto per i disabili tutte funzioni che adesso né i Comuni e né le Regioni sono in grado di sostenere»

# Disabili in abbandono

# «Tutta colpa della riforma»

Il caso degli assistenti specialistici e l'ingorgo burocratico all'ex Provincia

FRANCESCO PETRUZZELLI

«I servizi alla persona non possono essere programmati partendo da una mera revisione della spesa». Oggi elegantemente chiamata «spending review». Rosanna Lallone, dirigente in pensione da qualche settimana - per anni ha guidato gli uffici Politiche Sociali di quella che fu la Provincia di Bari per poi diventare Città Metropolitana - lancia un monito chiaro: «Questi ragazzi e le loro famiglie non vanno lasciati soli». La storia è quella degli assistenti specialistici, figure essenziali per gli studenti con disabilità che frequentano gli istituti superiori, e che, complice la riforma delle Province, si ritrovano in un ingorgo burocratico: ritardi nei pagamenti e nessuna certezza sulle prossime destinazioni. Un caso, con in ballo circa 380 educatori, raccontato nei giorni scorsi da *La Gazzetta di Bari*.

**Dottoressa, lei ha visto praticamente nascere questo servizio di supporto scolastico ai ragazzi disabili.**

«Sì. Questo servizio nasce nel 2002 da una programmazione partecipata tra le famiglie e le associazioni. Perché un welfare senza l'ascolto dei bisogni non va da nessuno parte. Oggi invece assistiamo a dei servizi pubblici che vanno ad appannaggio del pubblico senza coinvolgere la realtà di base e che quindi assumono un carattere verticistico».

**Abolita la Provincia, ora le procedure sono tornate in capo alla Regione Puglia.**

«Sì. E proprio l'allegato tecnico redatto dalla Regione contiene criticità: gli assistenti specialistici vengono solo riconosciuti ai ragazzi con gravi disabilità, quando invece i maggiori benefici li otteniamo con gli studenti con media e lieve disabilità. Un dato che disattende la legge nazionale (il decreto legislativo del '98) che infatti prevede non solo l'assistenza per i ragazzi con disabilità ma anche per quelli con disagio economico e comportamentale. E ora invece che si fa? Si eliminano alcune fasce in nome della riduzione della spesa. Le dirò di più».

**Prego**

«Sempre con questo allegato viene introdotto il rapporto di un educatore ogni due studenti. Vorrà dire che un ragazzo avrà solo sei ore di affiancamento perché l'educatore ha un limite di dodici ore complessive. Ciò significa limitare anche le attività extrascolastiche perché la figura dell'assistente specialistico nasce proprio per accompagnare lo studente verso il rapporto con l'esterno, al di là della sua scuola. Anche solo per insegnarli a fare la spesa, a scoprire il suo quartiere, a visitare una mo-

stra. Bene, oggi la Regione ci dice che riconosce il servizio solo per le ore scolastiche snaturando di fatto l'impianto. Sono preoccupata».

**In questi giorni gli assistenti specialistici sono nuovamente in agitazione.**

«Io sono sicura che il servizio riprenderà nei primi giorni di novembre, ma partirà con il piede sbagliato. Ci sono troppi paletti».

**E lo ripeto: i servizi alla persona non possono essere mera revisione della spesa.**

**Non da meno la preoccupazione delle famiglie.**

«Infatti, basterebbe parlare con loro per capire l'importanza del servizio. In questi anni abbiamo visto famiglie rinasce perché vivevano la disabilità del figlio come una condanna o una tragedia. Hanno imparato a leggere il linguaggio spesso non verbale del figlio disabile. Ho visto genitori che si sono

riconciliati perché prima litigavano sui trattamenti da adottare. E ho visto tantissimi ragazzi, soprattutto autistici, tornare a vivere. Ne conosco uno che si è iscritto

all'università, si è poi laureato e non ha mai perso i contatti con gli educatori e con altre figure essenziali, come gli insegnanti di sostegno. Parliamo di professionalità che nel loro lavoro ci mettono non solo competenza, ma soprattutto amore. Gli educatori insomma sono l'anello di collegamento, i facilitatori della comunicazione di ogni ragazzo con l'ambiente circostante».

**Ma poi bisogna pensare anche al dopo, a quando il ciclo di studi termina.**

«Esatto. Per tre anni abbiamo infatti creato "Non più soli", un progetto a costo zero che ha tenuto insieme famiglie, educatori e ragazzi. Per capire i loro desideri. Abbiamo scoperto un universo bellissimo: ragazzi gravissimi ma con

talenti inespresi; alcuni volevano cantare, altri volevano dipingere. E grazie al collocamento mirato c'è chi ha persino trovato un lavoro e adesso lavora in un manicomio per il recupero di animali e i cavalli».

**Insomma dottoressa, le tante vituperate Province assicuravano servizi essenziali. Ridotti i costi della politica, sono stati ridotti anche i fondi per altre funzioni.**

«La riforma Delrio ha mandato in sofferenza i nuovi enti. Le Province erano sì un corpo intermedio ma riuscivano a far fronte a tanti settori, come servizi sociali, edilizia scolastica, trasporto per i disabili. Tutte funzioni che adesso né i Comuni e né le Regioni sono in grado di sostenere in nome di questa revisione della spesa. E mi chiedo: con questi tagli quali benefici otterremo?».



**IN PENSIONE** L'ex dirigente dei Servizi sociali della Provincia Rosanna Lallone: ha lasciato il servizio da poche settimane



**L'INIZIATIVA** UNA SERIE DI SPECIALISTI A DISPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE. «IL BAMBINO AL CENTRO DELL'ATTENZIONE»

## Visite pediatriche gratuite ecco come prenotarsi

«La pediatria incontra la famiglia». L'iniziativa è della Fondazione pediatria e famiglia ed il Pontificum Consilium pro familia, con sostegno della Fondazione Generali. I pediatri, questo l'obiettivo del progetto, vogliono instaurare «un nuovo e più profondo dialogo tra medico, genitori e nonni mettendo al centro il bambino, i suoi diritti, esigenze, salute», spiega il professor Vito L. Miniello, dell'università di Bari, vive presidente nazionale della Società pediatria preventiva e sociale nonché coordinatore medico-scientifico dell'iniziativa. «Un'occasione voluta per riaffermare l'imprescindibile ruolo - dice Miniello - svolto dalla famiglia per il futuro ed il benessere dei figli».

Per questo è stato organizzato un servizio di consulto gratuito da parte di professionisti di eccellenza nelle varie discipline cliniche per garantire «agli uomini di domani il patrimonio prezioso della salute psichica e fisica». Basterà collegarsi con il sito [www.nativitypediatria.eu](http://www.nativitypediatria.eu), cliccare su «prenota il tuo consulto pediatrico» e seguire le altre semplici indicazioni. In alternativa, inviare email a [segreteria-nativity@nativitypediatria.eu](mailto:segreteria-nativity@nativitypediatria.eu). Indicando i propri contatti.

Lunghissimo l'elenco dei professionisti disponibili per il consulto, Neonatologia: Nicola Laforgia e Collaboratori; Oculistica: Giuseppe Tarantino Francesco Mininni Loredana Camardella Giovanna Di Mise Giuliana Ruggiero; Allergologia: Vito Leonardo Miniello Francesco Tansella Lucia Diaferio; Nutrizione: Vito Leonardo



Miniello Lucia Diaferio Laura Ficele; Nefrologia: Gabriella Aceto Mario Giordano; Ematologia: Paola Giordano Giuseppe Lassandro; Gastroenterologia: Ruggiero Francavilla Flavia Indrio; Ortopedia: Ignazio D'Addetta Giuseppe Carluccio Gianbattista Lacedola Francesco Manfredi Maurizio Matarazzo; Dermatologia: Domenico Bonamonte Francesco Mazzotta; Neurologia: Michela Sesta Pasquale Conti Delio Gagliardi; Cardiologia: Elena Massari; Psicologia: Maria Grazia Foscino Barbaro Giuseppe Magistrale Grazia Tiziana Vitale.

**IL COORDINATORE**

**Vito L. Miniello dell'Università di Bari parla di «un'occasione voluta per riaffermare l'imprescindibile ruolo svolto dalla famiglia per il futuro e il benessere dei figli»**



La Redazione [Politica](#) Lunedì, 24 Ottobre 2016 14:47

## Lotta al gioco d'azzardo

*L'Amministrazione Comunale non ha ancora provveduto.*

E' dal 17 maggio 2016 che 6 associazioni putignanesi attendono una risposta

Sono trascorsi ormai quasi 6 mesi da quando 6 associazioni di Putignano hanno protocollato in Comune una proposta di contrasto al gioco d'azzardo che aveva l'obiettivo di vietare l'utilizzo di slot machines in attività commerciali che fossero distanti meno di 500 metri da punti sensibili che il Comune avrebbe dovuto individuare (scuole, parrocchie ecc.), ma anche di consentirne l'utilizzo, lì dove veniva rispettata tale distanza, solo in determinati orari. **La finalità?** Impedire la ormai allarmante diffusione della **dipendenza patologica** dal gioco d'azzardo, un fenomeno preoccupante anche per Putignano che vede diverse famiglie rovinate a causa di tale fenomeno dietro il quale spesso si nasconde la criminalità organizzata.

Nulla di impossibile se si pensa a Comuni che hanno adottato già tali provvedimenti. E sono sempre più numerosi anche quelli che, dopo aver abbandonato la strada della riduzione della tassazione per chi avesse rimosso le slot machines dalle proprie attività (cosa che non ha funzionato perché i commercianti guadagnavano molto più con tali apparecchi che non dalla riduzione delle tasse), hanno deciso di dichiarare guerra al gioco d'azzardo.

La proposta è stata fatta da **6 associazioni ( A ME MI! come capofila, Lumen, APS Ianus, L'Isola che non c'è, Rotaract Club Putignano e Ubuntu – Autoproduzioni culturali)**, la maggior parte delle quali avevano avuto già modo di affrontare la tematica in una interessante conferenza organizzata dal Rotaract Club Putignano allora presieduto da **Stefano Maria Sisto** e che vide una grande partecipazione della cittadinanza e alla quale presero parte anche alcuni esponenti della Giunta comunale.

Ora si attende, a distanza di quasi 6 mesi, una risposta da parte del Sindaco **Domenico Giannandrea** che non ha ancora contattato i presidenti delle associazioni proponenti per comunicare qual è la posizione della Giunta e dell'intero Consiglio Comunale. E' doveroso ricordare, infatti, che la proposta protocollata era indirizzata, al Sindaco, all'Assessore **Gianluca Miano** competente per materia, alla Giunta, al Consiglio Comunale e al Presidente dello stesso.

La giurisprudenza in materia prevede, così come si legge dalla proposta, che il Sindaco **“può esercitare il proprio potere regolatorio, anche quando si tratti dell'esercizio del gioco d'azzardo, quando le relative determinazioni siano funzionali ad esigenze di tutela della salute e della quiete pubblica”**.

## **Arriva Halloween. L'Associazione G.E.A.F. monitora i comportamenti aggressivi principalmente nei confronti dei gatti.**

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, 24 ottobre 2016



La festa di Halloween non rappresenta soltanto un'innocua festicciola o carnevalata per bambini e ragazzi. Ogni anno durante la notte di Halloween vengono maltrattati ed uccisi moltissimi gatti neri in varie città italiane: tutto ciò a causa della perversa credenza che siano collegati alle streghe e che dunque portino sfortuna.

Un gatto è pur sempre e comunque un gatto e non è tollerabile che possa essere ucciso per il colore del suo pelo!

Purtroppo, anche se poco divulgata dai media tale realtà, sono tanti i pelosi che spariscono improvvisamente in contemporaneità con questa ricorrenza.

Molti sono anche i gatti torturati e uccisi da minorenni che li impiccano o li seviziano, magari solo per gioco.

E' bene ricordare che il Codice Penale punisce con la reclusione chiunque maltratta o uccide gli animali (art. 544-ter e art.544-bis C.P.).

Poiché lo Statuto dell'Associazione Guardia Eco Ambientale Folgore di Trani prevede espressamente che "i volontari della Guardia Eco Ambientale Folgore espletteranno attività di prevenzione, monitoraggio, segnalazione e denuncia del non rispetto delle norme comportamentali individuali e/o collettive per la salvaguardia dell'ambiente, per la difesa ecologica, per la protezione degli animali", quest'anno, in concomitanza della serata di Halloween del 31 ottobre, i volontari della Guardia Eco Ambientale Folgore di Trani svolgeranno un servizio di monitoraggio nel territorio comunale finalizzato a prevenire e/o segnalare alle Forze dell'Ordine ogni eventuale comportamento lesivo nei confronti del benessere degli animali, in particolare dei gatti neri, posto in essere da parte di chiunque.

L'Associazione G.E.A.F. invita anche i singoli cittadini, gli amanti degli animali e le Associazioni, qualora si trovino in presenza di comportamenti aggressivi con maltrattamenti nei confronti dei gatti, a segnalarli tempestivamente alle Autorità competenti.

**Associazione Guardia Eco Ambientale Folgore**

**Il presidente Nunzio Di Lauro**

# L'associazione I Folletti Laboriosi scalda i cuori a Folletta per un giorno.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, lunedì 24 ottobre 2016



L'Associazione "I Folletti Laboriosi" scrive un'altra pagina della storia di questa avventura benefica. Si é conclusa domenica scorsa, nel bellissimo Palazzo Beltrani, con grande successo la manifestazione **"Folletta per un giorno"**.

La terza edizione ha visto la partecipazione numerosa di grandi donne generose, che hanno donato la propria abilità ed il loro tempo, per la creazione di coperte ricche di sentimento ed emozione, che andranno a scaldare i cuori di quei piccoli guerrieri che lottano ogni giorno per la sopravvivenza.....troppo piccoli per affrontare il dolore che la vita ha loro riservato.

Non poteva festeggiare diversamente i suoi 10 anni di vita, l'Associazione "I Folletti Laboriosi" , rendendo pubblico e tangibile il proprio operato nel territorio.....

Trani e dintorni hanno dimostrato la propria sensibilità e generosità contribuendo in modo "Nobile" alla mission .....

"Il mio grazie va a tutti coloro che hanno sostenuto, creduto e contribuito per rendere magico questo giorno". Così Angela Maria Contento, responsabile Puglia e conclude "invitando tutti a non aver paura di donare il proprio tempo e il proprio saper fare. Il NOSTRO PICCOLO AIUTO DIVENTA INDISPENSABILE E VITALE PER GLI ALTRI".



## UNA BOCCATA DI OSSIGENO

La Fondazione con il Sud premia con 279mila euro quattro programmi di recupero proposti dalle reti degli enti no profit

## LE PARI OPPORTUNITÀ

La conquista dei diritti, in particolare quello al lavoro, resta una delle priorità ma laboratori e progetti vanno sostenuti con risorse adeguate

# «Una vita fatta di ostacoli sempre alla ricerca di fondi»

L'Sos delle associazioni di volontariato che si occupano di handicap

ANTONELLA FANIZZI

● Lavorano nell'ombra coltivando il sogno di regalare un sorriso e pari opportunità ai loro figli oppure ai bambini e ai giovani adulti di cui si occupano. L'obiettivo è quello di rendere quanto più possibile autonomi questi ragazzi speciali. E, per cercare di sopravvivere, passano le ore spulciando su internet o mantenendo in piedi i contatti con i referenti privilegiati, in grado di sostenere economicamente i laboratori e programmi di reinserimento.

Ma per i presidenti delle associazioni di volontariato e delle cooperative sociali che si prendono cura dei diversamente abili, degli invalidi, delle persone in difficoltà, degli anziani, dei detenuti, degli immigrati, insomma del popolo degli invisibili a cui troppo spesso vengono negati i diritti primari, arriva una boccata d'ossigeno.

La Fondazione con il Sud ha premiato quattro associazioni no profit di Bari e provincia con 279mila euro da spendere in due anni per migliorare e ampliare l'offerta e la qualità dei servizi rivolti alle fasce deboli. Questo tesoretto finirà nelle casse dell'associazione Sideris di Bari (74mila euro), Goel (60mila euro), Afaup (Associazione famiglie e utenti psichiatrici) di Mo-

nopoli (70mila euro) e Auser (Associazione per l'invecchiamento attivo) di Molfetta (75mila euro). Il denaro dovrà però essere distribuito anche alle altre associazioni coinvolte nei quattro progetti, perché uno dei requisiti di accesso al bando è l'agire non da soli, ma in partenariato con altri enti di promozione sociale.

Al bando dedicato per l'appunto alle reti locali di sei regioni del Meridione hanno concorso in totale 133 proposte, ma soltanto 59 si sono aggiudicate i 4 milioni di euro messi in palio dalla Fondazione con il Sud, un ente non profit privato nato dieci anni fa dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno attraverso la promozione di percorsi di coesione sociale e di sostegno delle buone pratiche. In Puglia sono stati selezionati 15 programmi per un valore di 991mila euro.

«La nostra è una corsa a ostacoli», conferma Mario Fari, alla guida

dell'Afaup di Monopoli. L'associazione, che svolge le proprie attività nei locali dell'Epas (Ente provinciale ACLI servizi sociali e sanitari), nel centro diurno organizza una serie di laboratori. «Le barriere da superare per i malati psichici», dice Fari, «sono spesso insormontabili. I deficit mentali sono meno visibili di altri handicap, ma

non per questo meno penalizzanti. Può sembrare un paradosso, ma i nostri ragazzi sono più discriminati degli altri, soprattutto in ambito professionale. Per loro, l'accesso al mondo del lavoro è una chimera, la maggioranza non ha alcuna possibilità di inserimento». L'unica

cosa che non manca sono le ore da riempire di contenuti. Non a caso il progetto selezionato si chiama «Vivere il tempo libero»: saranno avviate attività di vela, equitazione, calcio sociale e visite culturali.

Clelia Quaranta è la presidente dell'associazione Sideris. Sfata false convinzioni: «Che cosa significa diver-

samente abile? È un eufemismo, o un'espressione "politically correct" come non vedente al posto di cieco o non udente al posto di sordo? Alla Sideris sperimentiamo ogni giorno che non è così. Alcuni dei nostri ragazzi con problemi mentali utilizzano il computer, internet e la posta elettronica meglio dei loro genitori. Un bimbo con disturbi dell'attenzione che si rifiutava di leggere e scrivere attraverso Google, cercando dinosauri, squali e orche assassine, c'è riuscito. Un ragazzo aveva problemi con la matematica. Quando doveva far un calcolo aggirava l'ostacolo aprendo il programma "excel" e impostando la formula che gli dava il risultato. Non è una diversa abilità questa? Alcuni dei nostri ragazzi hanno manualità e talento artigianale che molti normodotati non posseggono. La difficoltà maggiore resta comunque la ricerca di fondi. Dice la presidente di Sideris: «Con queste risorse pagheremo gli esperti di teatro e gli istruttori di piscina e di judo. Su un terreno di mia proprietà, costruiamo una serra. Non sappiamo come sarà il futuro dei nostri ragazzi, quando i genitori, che si autotassano per mandare avanti l'associazione, non ci saranno più. Tutti però hanno diritto a una vita dignitosa. Ma per i nostri ragazzi la strada è sempre in salita».

